

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 FEBBRAIO 2019, N. 292

Avviso per il sostegno ad iniziative di valorizzazione e divulgazione della memoria e della storia del Novecento in attuazione della L.R. n. 3/2016 e s.mm.ii. 2

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 FEBBRAIO 2019, N. 294

Avviso per la presentazione di progetti relativi ad attività di spettacolo dal vivo per il triennio 2019-2021 ai sensi della L.R. n. 13/99 “Norme in materia di spettacolo” e ss.mm.ii. 16

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 FEBBRAIO 2019, N. 292

Avviso per il sostegno ad iniziative di valorizzazione e divulgazione della memoria e della storia del Novecento in attuazione della L.R. n. 3/2016 e s.mm.ii.

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

la L.R. 3 marzo 2016, n. 3 e ss.mm., avente per oggetto “Memoria del Novecento. Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione della storia del Novecento in Emilia-Romagna” ed in particolare l’articolo 4 e l’articolo 5, comma 3;

il Programma degli interventi per il triennio 2019-2021 in attuazione della sopracitata L.R. n. 3/2016, approvato con Deliberazione dell’Assemblea Legislativa della Regione n. 194 del 29 gennaio 2019;

Viste le Leggi regionali approvate in data 27 dicembre 2018:

- n. 24/2018 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2019”;

- n. 25/2018 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (legge di stabilità regionale 2019)”;

- n.26/2018 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021”;

Richiamata la propria deliberazione n. 2301 del 27/12/2018 recante “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021”;

Rilevata la necessità di dare attuazione a quanto previsto ai punti 4.2, 4.3 e 5 del sopracitato Programma, mediante l’attivazione di uno specifico avviso con procedura valutativa a graduatoria, finalizzato a concedere contributi per l’organizzazione e la realizzazione di progetti e iniziative di valorizzazione e divulgazione della memoria e della storia del Novecento in Emilia-Romagna, coerenti con le finalità della sopracitata Legge Regionale n. 3/2016 e ss.mm. e con gli obiettivi generali del sopracitato Programma;

Visto l’“Avviso per il sostegno ad iniziative di valorizzazione e divulgazione della memoria e della storia del Novecento promosse da Istituzioni, Fondazioni e Associazioni senza fine di lucro e da Comuni e Unioni di Comuni – Anno 2019. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti”, riportato nell’allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto di stabilire che l’attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili, delle attività progettuali che saranno oggetto operativo del presente avviso verrà realizzata ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;

Dato atto che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l’asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali

rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;

- la copertura finanziaria prevista nell’articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Preso atto che l’istruttoria di ammissibilità delle domande che perverranno a seguito dell’attivazione del predetto avviso sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio “Cultura e Giovani” nominato con atto del Direttore Generale “Economia della conoscenza, del lavoro e dell’impresa”, mentre alla valutazione di merito dei progetti provvederà un apposito nucleo di valutazione nominato anch’esso con atto del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell’impresa;

Richiamata, per ciò che concerne la disciplina sugli aiuti di Stato, la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea (C/2016/2946), e considerato che i contributi a progetti di promozione culturale promosse da Organizzazioni, Associazioni, Istituzioni culturali per progetti di dimensione sovralocale e da Comuni e Unioni di Comuni di cui all’Avviso pubblico allegato non costituiscano aiuti di Stato, da un lato, in quanto, con riferimento alle attività nel settore culturale, la Commissione, al paragrafo 2.6, punto 34 della Comunicazione citata, “ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico gratuitamente risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico” e che “il fatto che (...) i partecipanti a una attività culturale (...) accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifichi il carattere non economico di tale attività, in quanto tale contributo non può essere considerato un’autentica remunerazione del servizio prestato” e, dall’altro lato, poiché il sostegno pubblico assicurato con il presente provvedimento, per la collocazione geografica della regione Emilia-Romagna e per le caratteristiche specifiche del sostegno non sia idoneo ad incidere sugli scambi tra gli Stati membri, alla luce di quanto affermato al punto 197 della Comunicazione citata;

Viste inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4”, per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e succ. mod. “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42” e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, ed in particolare l’art. 26, comma 1;

- la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 “Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021” ed in particolare l’allegato D “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021”;

- la propria deliberazione n. 1059/2018 recante “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell’ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell’anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)”;

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate infine le proprie deliberazioni n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, n. 56/2016, n. 270/2016, n. 622/2016, n. 1107/2016, n. 975/2017, n. 1059/2018;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alla Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità;

A voti unanimi e palesi

delibera:

1. di approvare, stante quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato, l’“Avviso per il sostegno ad iniziative di valorizzazione e divulgazione della memoria e della storia del Novecento promosse da Istituzioni, Fondazioni e Associazioni senza fine di lucro e da Comuni e Unioni di Comuni – Anno 2019. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti”, riportato nell’allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di prevedere che l’istruttoria di ammissibilità delle domande pervenute in risposta all’Avviso di cui al punto 1) che precede sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio “Cultura e Giovani” nominato con atto del Direttore Generale “Economia della conoscenza, del lavoro e dell’impresa”, mentre la valutazione di merito dei progetti presentati sarà

effettuata da un Nucleo di valutazione nominato anch’esso con atto del Direttore Generale “Economia della conoscenza, del lavoro e dell’impresa”;

3. di stabilire che con propri successivi atti si procederà all’approvazione:

- delle graduatorie sulla base della valutazione effettuata dal Nucleo di valutazione di cui al punto 2) che precede nonché, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, alla quantificazione e assegnazione dei contributi riconosciuti a sostegno dei progetti approvati, tenuto conto della proposta formulata dal predetto Nucleo di valutazione sulla base del punteggio conseguito;

- dell’eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione in attuazione e nel rispetto degli obiettivi e dei criteri individuati e dettagliati nell’Allegato 1) alla presente deliberazione;

4. di demandare al Dirigente competente per materia:

- l’approvazione, con propri atti formali, delle Linee-guida per la compilazione e trasmissione on-line delle domande di contributo;

- l’eventuale rinvio dei termini di presentazione delle domande che si rendesse necessario qualora l’applicativo web da utilizzare per la trasmissione dei progetti e delle domande di contributo on-line, come previsto nell’Allegato A) di cui al punto 1) che precede fosse ancora in fase di implementazione;

5. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie all’attuazione del presente provvedimento trovano copertura finanziaria sui pertinenti capitoli all’interno della Missione 5 – Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021;

6. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivedizioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

7. di precisare che la copertura finanziaria prevista nell’articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

8. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

9. di pubblicare gli Avvisi di cui al precedente punto 1) nel Bollettino Ufficiale Telematico e sul Portale E-R della Regione: <http://cultura.regione.emilia-romagna.it/temi/promozione/memoria-del-novecento> e nel sito URP regionale <http://www.regione.emilia-romagna.it/urp/> sezione Bandi e Modulistica.

Allegato 1

**AVVISO PER IL SOSTEGNO AD INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE E DIVULGAZIONE DELLA MEMORIA
E DELLA STORIA DEL NOVECENTO PROMOSSE DA ISTITUZIONI, FONDAZIONI E ASSOCIAZIONI
SENZA FINE DI LUCRO E DA COMUNI E UNIONI DI COMUNI – ANNO 2019**

**MODALITÀ E CRITERI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE, LA CONCESSIONE DEI
CONTRIBUTI E LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI**

Indice

- 1) CONTESTO E FINALITÀ**
- 2) OBIETTIVI**
- 3) BENEFICIARI**
 - 3.1) Requisiti formali dei beneficiari**
- 4) AMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI**
 - 4.1) Progetti in forma singola e di rete**
 - 4.2) Durata del progetto**
- 5) SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI**
 - 5.1) Spese ammissibili - Associazioni, Fondazioni e Istituzioni**
 - 5.2) Spese ammissibili - Comuni e Unioni di Comuni**
 - 5.3) Spese non ammissibili**
- 6) CONTRIBUTO REGIONALE**
- 7) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO**
 - 7.1) Come compilare la domanda**
 - 7.2) Contenuti della domanda**
 - 7.3) Termini entro i quali presentare la domanda**
- 8) INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**
- 9) ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI**
 - 9.1) Criteri di valutazione dei progetti presentati da Associazioni, Fondazioni e Istituzioni**
 - 9.2) Criteri di valutazione dei progetti presentati da Comuni e Unioni di Comuni**
 - 9.3) Ammissione al finanziamento**
 - 9.4) Comunicazioni relative agli esiti del procedimento**
- 10) EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**
- 11) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE E DELLE ENTRATE**
 - 11.1) Termini entro i quali presentare il consuntivo**
 - 11.2) Obblighi dei soggetti beneficiari**
- 12) CONTROLLI AI SENSI DEL D.P.R. n. 445/00 e ss.mm.ii.**
- 13) REVOCHE AL CONTRIBUTO**
- 14) VARIAZIONI AL PROGETTO**
- 15) COMUNICAZIONI RELATIVE AL PROGETTO**
- 16) INFORMAZIONI**
- 17) COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**
- 18) INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
- 19) PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013 e ss.mm.ii.**

1) CONTESTO E FINALITÀ

La Regione Emilia-Romagna, in attuazione della L.R. n. 3 del 3 marzo 2016 e ss.mm., intende sostenere la realizzazione di progetti che prevedano attività e iniziative di dimensione sovralocale, coerenti con le finalità della legge regionale citata e con gli obiettivi generali indicati nel Programma degli interventi per il triennio 2019-2021 approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 194 del 29 gennaio 2019.

I soggetti interessati sono invitati a verificare l'attinenza dei progetti alle finalità della L.R. 3/2016 e ss.mm. come precisate nell'art. 3, in particolare tenendo conto dell'ambito territoriale regionale e dei rapporti con le vicende storiche nazionali ed internazionali relativamente alle tematiche specifiche della Legge.

Non sono ammessi al contributo progetti finalizzati alla promozione della cultura e delle tradizioni popolari e alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e paesaggistico se non strettamente legati e comunque subordinati alle finalità e agli obiettivi stabiliti dalla L. R. n. 3/2016 e ss.mm..

2) OBIETTIVI

Nel quadro delle finalità e delle azioni programmatiche indicate dalla Legge e dal Programma degli interventi per il triennio 2019-21, gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- Sostenere lo studio, la ricerca e la raccolta di testimonianze sulla storia del Novecento in Emilia-Romagna;
- Promuovere iniziative culturali, didattiche e formative sulla memoria e la storia del Novecento in Emilia-Romagna, anche in collaborazione con il mondo dell'Associazione culturale e con le Associazioni dei famigliari delle vittime;
- Sostenere e promuovere la valorizzazione dei luoghi della Memoria e dei percorsi regionali ad essi collegati, anche ai fini della promozione del patrimonio culturale del territorio regionale

3) BENEFICIARI

Il presente avviso disciplina, ai sensi dei punti 4.2 e 4.3 del Programma sopracitato, la concessione di contributi a sostegno di iniziative e progetti presentati, per l'anno 2019, da:

- Istituzioni culturali giuridicamente riconosciute dalla Regione che a vario titolo conservano e gestiscono il patrimonio documentale e archivistico della storia del Novecento e/o si occupano della cura scientifica e della valorizzazione formativa e culturale dei luoghi della memoria (art. 4, comma 3 della L.R. n. 3/2016 e ss.mm.);
- l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (ANPI), la Federazione Italiana delle Associazioni Partigiane (FIAP), la Federazione Italiana Volontari della Libertà (FIVL) e le Associazioni combattentistiche e reducistiche che si impegnano nella diffusione dei valori della Resistenza e della pace a fondamento della nascita della Repubblica Italiana e della nostra Costituzione (art. 4, comma 4 della L. R. n. 3/2016 e ss.mm.);
- le Associazioni nazionali dei perseguitati, dei deportati e degli internati politici, militari o per motivi razziali, riconosciute dalla legislazione nazionale (art. 4, comma 5 della L. R. n. 3/2016 e ss.mm.);
- Associazioni, Fondazioni e Istituzioni senza fine di lucro la cui attività e ambito territoriale di

intervento abbiano una dimensione di carattere sovralocale;

- Comuni e Unioni di Comuni

3.1) Requisiti formali dei beneficiari

I soggetti partecipanti devono avere sede e svolgere le attività nel territorio della Regione Emilia-Romagna.

4) AMMISSIBILITA' DEI PROGETTI

4.1) Progetti in forma singola e di rete

Ciascun soggetto, pubblico o privato, può presentare domanda di contributo per un solo progetto, in forma individuale o in forma associata con almeno altri due soggetti.

I progetti presentati in forma associata (progetti di rete) devono prevedere il concorso operativo e/o finanziario dei soggetti aderenti. La partecipazione ad un progetto di rete, sia in qualità di titolare che di soggetto aderente, esclude la possibilità di presentare un progetto individuale.

Comuni Capoluogo e Unioni di Comuni non possono presentare progetti di rete.

4.2) Durata del progetto

I progetti devono essere realizzati nell'anno solare 2019. I progetti non possono essere iniziati prima dell'1 gennaio 2019. Sono ammissibili i progetti che si concludano in data uguale o successiva alla data di scadenza dell'avviso.

5) SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Saranno ritenute ammissibili **esclusivamente** le spese sostenute per la realizzazione del progetto nell'anno solare 2019, così come sopra specificato. Ogni spesa prevista deve rientrare in una delle tipologie sotto elencate. Per spese ammissibili del progetto si intendono quelle riferibili all'arco temporale della sua organizzazione e realizzazione, direttamente imputabili alle attività contemplate dal progetto stesso che, in sede di rendiconto, risultino documentabili. Le spese possono essere sostenute (in caso di progetto di rete) non solo dal soggetto titolare ma anche dai soggetti compartecipanti.

5.1) Spese ammissibili - Istituzioni, Fondazioni e Associazioni

Ai fini della determinazione del costo complessivo del progetto sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di spesa – comprensive di IVA solo a condizione che non sia recuperabile - che risultino chiaramente e direttamente funzionali alla realizzazione delle attività previste dal progetto:

1. spese generali (utenze, affitto sede, materiali di consumo, cancelleria e simili, spese postali, personale non volontario, spese pulizia, guardiania). L'ammontare delle spese generali non può superare il 20% delle spese ammissibili del progetto;
2. pubblicità, promozione (spese di tipografia, affissione, web, ufficio stampa) e segreteria organizzativa;
3. affitto sale e allestimento;
4. service e noleggio attrezzature;

5. compensi a relatori, ricercatori, esecutori e direzione artistica;
6. ospitalità e trasferimenti;
7. rimborsi e spese di viaggio sostenute direttamente dal soggetto Titolare e/o (solo nel caso di progetto di rete) dai partecipanti per personale proprio o volontario per attività connesse al progetto;
8. spese di rappresentanza per un importo complessivo non superiore al 5% delle spese ammissibili del progetto;
9. diritti d'autore e connessi;
10. spese di assicurazione;
11. occupazione suolo pubblico e permessi;

5.2) Spese ammissibili Comuni e Unioni di Comuni

Ai fini della determinazione del costo complessivo del progetto sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di spesa comprensive di IVA solo a condizione che non sia recuperabile:

1. Pubblicità, promozione (spese di tipografia, affissione, web, ufficio stampa) e segreteria organizzativa;
2. affitto sale e allestimento;
3. service e noleggio attrezzature;
4. compensi a relatori, ricercatori, esecutori e direzione artistica;
5. ospitalità e trasferimenti;
6. spese di rappresentanza per un importo complessivo non superiore al 5% delle spese ammissibili del progetto;
7. diritti d'autore e connessi;
8. spese di assicurazione;
9. contributi ad associazioni che partecipano alla realizzazione del progetto (tranne i capoluoghi)

5.3) Spese non ammissibili

Sono considerate non ammissibili:

- le spese di acquisto di beni strumentali durevoli (compresi personal computer e relativi hardware) e qualsiasi spesa considerata di investimento;
- la realizzazione dei viaggi della memoria rivolti alle scuole, in quanto rientrano tra gli interventi di competenza dell'Assemblea Legislativa regionale (art. 5 punto 9 lettera c) della L.R. n. 3/2016 e ss.mm.);
- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
- la quantificazione economica del lavoro volontario;
- le spese per la realizzazione di pubblicazioni a stampa;
- le erogazioni liberali, i contributi a favore di altri soggetti e le donazioni.

Per quanto riguarda i prodotti multimediali sono ammissibili ai fini della determinazione del contributo le spese finalizzate esclusivamente alla realizzazione di prodotti con finalità didattico-divulgative non commerciali.

6) CONTRIBUTO REGIONALE

I progetti presentati non possono beneficiare di altri contributi regionali nell'anno di assegnazione del presente contributo e devono prevedere una prevalenza di attività inerenti le finalità e gli obiettivi stabiliti dalla Legge Regionale n. 3/2016 e ss.mm.

Ai fini dell'accesso al contributo il progetto presentato deve prevedere un costo complessivo di spese ammissibili minimo di **15.000,00 Euro** e massimo di **50.000,00 Euro**.

Il **contributo massimo concedibile** ad ogni progetto può arrivare fino al 40% delle spese ammissibili.

7) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

7.1) Come compilare la domanda

La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La presentazione del progetto e la domanda di contributo dovranno essere compilate **ESCLUSIVAMENTE PER VIA TELEMATICA TRAMITE L'APPLICATIVO WEB "SIB@C"**, le cui modalità di accesso e di utilizzo (Manuale-utente per la compilazione e la trasmissione *online* delle domande di contributo) saranno rese disponibili sul portale regionale all'indirizzo:

<http://cultura.regione.emilia-romagna.it/temi/promozione/memoria-del-novecento>

7.2) Contenuti della domanda

La domanda di contributo dovrà contenere i seguenti elementi:

Associazioni, Fondazioni e Istituzioni dovranno riportare l'indicazione degli estremi della **marca da bollo** di importo pari ad Euro 16,00 o i riferimenti normativi che ne giustificano l'esenzione. La marca da bollo indicata al momento della domanda deve essere conservata dal soggetto richiedente ed esibita in caso di controllo.

La domanda di contributo dovrà contenere i seguenti elementi:

- i dati anagrafici del legale rappresentante e del soggetto che presenta la domanda;
- l'indicazione di un referente per la domanda di contributo;
- il titolo del progetto e la sua tipologia;
- la data o il periodo di svolgimento previsto;
- la scheda descrittiva del progetto;
- l'indicazione dell'eventuale collaborazione di altri soggetti;
- il bilancio preventivo del progetto.

Alla domanda, per Associazioni, Fondazioni e Istituzioni, dovrà essere allegata in formato digitale la seguente documentazione obbligatoria:

- statuto del soggetto richiedente;
- curriculum;
- documento di identità del Legale Rappresentante o del suo delegato in caso di firma autografa.

Non è consentita l'integrazione di documenti obbligatori successiva all'invio della domanda.

7.3) Termini entro i quali presentare la domanda

La presentazione della domanda di contributo, resa nella forma di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., avverrà tramite la compilazione, validazione e invio della stessa sull'applicativo web appositamente predisposto, attivo **dalle ore 10,00 del 7 marzo 2019 alle ore 15,00 del 4 aprile 2019.**

La data di ricevimento della domanda è determinata dall'applicativo web; l'applicativo non permetterà l'invio delle domande al di fuori del periodo temporale sopracitato.

La domanda generata dovrà essere sottoscritta mediante firma digitale dal legale rappresentante. Le Associazioni, le Fondazioni e le Istituzioni che non sono in possesso di firma digitale potranno utilizzare la firma autografa del legale rappresentante con allegato il documento di riconoscimento.

8) INAMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto verranno escluse dalla fase di valutazione, le domande:

- trasmesse con modalità differenti dallo specifico applicativo web sopracitato;
- qualora il soggetto/i soggetti proponenti e/o il progetto presentato non rispettino i requisiti sopra evidenziati.

Non sono ammissibili inoltre le domande di contributo per progetti che, a seguito della mancata realizzazione, hanno subito la revoca del contributo assegnato per l'anno 2018. La non ammissibilità è riferita al progetto oggetto di revoca, non al soggetto proponente.

Non sono ammissibili infine le domande di contributo per progetti di spettacolo presentate da soggetti pubblici e privati che beneficiano, nello stesso periodo, di contributi regionali ai sensi della L.R. n. 13/1999 "Norme in materia di spettacolo".

9) ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.

La Regione Emilia-Romagna nel corso delle attività di istruttoria si riserva la facoltà di chiedere i chiarimenti necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 10 giorni consecutivi dalla data della richiesta.

L'istruttoria preliminare di ammissibilità delle domande pervenute in risposta all'Avviso sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio "Cultura e Giovani" nominato con atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa".

La valutazione di merito dei progetti presentati e ammissibili sarà effettuata da un Nucleo di valutazione, nominato anch'esso con atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa", che provvederà:

- alla quantificazione dell'entità della spesa ammissibile ai fini del contributo regionale (verranno valutate la congruità e la coerenza delle voci di spesa e si potrà procedere ad eventuali motivate riduzioni delle stesse);
- alla determinazione dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo

delle motivazioni di esclusione;

- alla definizione delle graduatorie dei progetti sulla base del punteggio finale attribuito a ciascuno di essi;

- alla formulazione della proposta di contributo da assegnare ad ogni singolo progetto in relazione al punteggio assegnato, al costo ammissibile e al deficit di progetto.

9.1) Criteri di valutazione dei progetti presentati da Istituzioni, Fondazioni e Associazioni

Ai fini della valutazione dei progetti presentati e della conseguente formazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo, il Nucleo di valutazione prenderà in considerazione i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi:

CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
1) QUALITA' PROGETTUALE: <ul style="list-style-type: none"> • coerenza con gli obiettivi del Programma e del presente Avviso • grado di innovazione delle proposte progettuali (particolarmente rivolte alla valorizzazione e alla conoscenza dei luoghi della memoria) • coinvolgimento delle giovani generazioni e dei nuovi cittadini • dimensione dell'iniziativa (territori/soggetti coinvolti) 	40
2) ESPERIENZE SVOLTE: <ul style="list-style-type: none"> • progetti e attività svolte attinenti gli ambiti di intervento della legge 	10
3) SOSTENIBILITA' FINANZIARIA: <ul style="list-style-type: none"> • rapporto tra spesa e capacità di copertura • sostegno di altri soggetti pubblici e/o privati 	10
TOTALE	60

9.2) Criteri di valutazione dei progetti presentati da Comuni e Unioni di Comuni

Ai fini della valutazione dei progetti presentati e della conseguente formazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo, il Nucleo di valutazione prenderà in considerazione i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi:

CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
1) QUALITA' PROGETTUALE: <ul style="list-style-type: none"> • coerenza con gli obiettivi del programma e del presente avviso; • grado di innovazione delle proposte progettuali (particolarmente rivolte alla valorizzazione e alla conoscenza dei luoghi della memoria); 	40

<ul style="list-style-type: none"> coinvolgimento delle giovani generazioni e dei nuovi cittadini. 	
2) DIMENSIONE E GRADO DI CONDIVISIONE DELL'INIZIATIVA: <ul style="list-style-type: none"> altri soggetti coinvolti (associazioni culturali, ecc.); dimensione dell'iniziativa (territori/soggetti coinvolti). 	10
3) SOSTENIBILITA' FINANZIARIA: <ul style="list-style-type: none"> rapporto tra spesa e capacità di copertura; sostegno di altri soggetti pubblici e/o privati. 	10
TOTALE	60

9.3) Ammissione al finanziamento

Saranno dichiarati ammissibili al contributo regionale i progetti che raggiungeranno un punteggio non inferiore a 36 punti. Al termine delle procedure di valutazione saranno redatte le graduatorie che consentiranno di finanziare i progetti sulla base di una proposta formulata dal Nucleo di valutazione.

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria e delle proposte di graduatoria e determinazione dei contributi predisposta in base ai punteggi attribuiti dal predetto Nucleo di valutazione, con proprio atto provvederà:

- a) all'approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi a contributo;
- b) alla quantificazione ed assegnazione dei contributi riconosciuti ai progetti ammessi, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale;
- c) all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

9.4) Comunicazioni relative agli esiti del procedimento

Ad ogni soggetto che ha presentato domanda sarà comunicato l'esito del procedimento avviato con il presente avviso.

10) EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo concesso sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, in un'unica soluzione, a conclusione del progetto con le modalità indicate al successivo punto 11.

11) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE E DELLE ENTRATE

La rendicontazione finale dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) lettera di trasmissione consuntivo 2019;
- b) relazione descrittiva e bilancio consuntivo del progetto realizzato che metta in evidenza i risultati

conseguiti;

c) elenco dettagliato della documentazione fiscalmente valida riguardante le spese effettivamente sostenute.

Nel caso in cui la spesa effettivamente sostenuta sia inferiore alla spesa ammissibile preventivata, ma entro il 15%, non viene applicata alcuna decurtazione.

Nell'ipotesi in cui lo scostamento sia maggiore del 15% si procede ad una proporzionale riduzione del contributo calcolata sulla differenza tra preventivo e consuntivo, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti al momento della domanda.

In fase di rendicontazione la soglia minima dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili non può essere inferiore alla soglia di accesso minima di € 15.000 prevista al punto 6 del presente Avviso, pena revoca del contributo assegnato.

In fase di rendicontazione verranno accettati costi comprovati da documenti fiscalmente validi.

Qualora dal rendiconto risulti che le entrate riferite al progetto, comprensive del contributo regionale, sono superiori alla spesa rendicontata, il contributo sarà ridotto nella misura necessaria a raggiungere il pareggio. Nel caso in cui le entrate superino le spese di un importo uguale o superiore al contributo regionale, il contributo stesso sarà revocato.

Sia in fase di preventivo che di consuntivo, dovranno essere indicate le spese e la copertura finanziaria.

11.1) Termini entro i quali presentare la rendicontazione delle spese

La scadenza per la presentazione della rendicontazione è il **15 febbraio 2020**. Le modalità di trasmissione di tale rendicontazione saranno comunicate in caso di assegnazione di contributo.

Nel caso in cui la documentazione a consuntivo non venga presentata entro il termine stabilito o risulti carente, al soggetto attuatore sarà assegnato un periodo di sette giorni entro cui provvedere all'invio o all'integrazione. Decorso inutilmente tale periodo, il soggetto sarà considerato rinunciatario e si procederà alla revoca del contributo assegnato.

11.2) Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari si impegnano a:

- apporre il logo della Regione Emilia-Romagna su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali relativi al progetto presentato;
- comunicare formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività.

Istituzioni, Fondazioni e Associazioni dovranno pubblicare entro il 28 febbraio 2020, nel proprio sito o portale, le informazioni relative al contributo regionale ricevuto, se di importo complessivo pari o superiore a 10.000 Euro, ai sensi dell'art. 1, commi 125-127, della legge n. 124/2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza".

12) CONTROLLI AI SENSI DEL D.P.R. n. 445/00 E SS.MM.II.

In base alla Determinazione n. 15157 del 26 settembre 2017 "Disposizioni in merito al controllo sulle

dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese ai fini della concessione di contributi nell'ambito delle procedure di attuazione delle leggi regionali di competenza del Servizio Cultura e Giovani", la Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

13) REVOCHE DEL CONTRIBUTO

Si procederà alla revoca del contributo, oltre a quanto previsto ai punti 11 e 11.1, nei seguenti casi:

- esito negativo delle verifiche effettuate dalla Regione sul rendiconto inviato;
- qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, a quanto indicato nella domanda di contributo;
- qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo;
- qualora, in fase di rendicontazione, non sia rispettata la soglia di accesso minima compresa nel punto 11).

14) VARIAZIONI AL PROGETTO

Non è consentito apportare variazioni sostanziali al progetto presentato.

15) COMUNICAZIONI RELATIVE AL PROGETTO

Tutte le comunicazioni alla Regione relative al presente avviso vanno inoltrate esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) del soggetto richiedente.

16) INFORMAZIONI

Per informazioni riguardanti i contenuti e il funzionamento della piattaforma informatica Sib@c durante l'inserimento delle domande è possibile contattare gli operatori al seguente indirizzo e-mail:

servicedesk.RER-Cultura@eng.it o al numero telefonico: 0125 853 977

17) COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;
- Oggetto del procedimento: Avviso per il sostegno ad iniziative di valorizzazione e divulgazione della Memoria e della storia del Novecento promosse da Istituzioni, Fondazioni e Associazioni senza fine di lucro e da Comuni e Unioni di Comuni – anno 2019. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti;
- Il Responsabile del procedimento è Gianni Cottafavi – Responsabile del Servizio Cultura e

Giovani;

- La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso e si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993). La delibera di approvazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul sito web <http://cultura.regione.emilia-romagna.it/temi/promozione/memoria-del-novecento>.

18) INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. assegnazioni di contributi di cui all'"Avviso per il sostegno ad iniziative di valorizzazione e divulgazione della memoria e della storia del Novecento promosse da istituzioni, fondazioni e associazioni senza fine di lucro e da comuni e Unioni di Comuni – Anno 2019. Modalità e criteri

per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti”, ai sensi della L.R. n. 3/2016 e ss.mm.;

- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

7. Destinatarî dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.

19) PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. n. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs..

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 FEBBRAIO 2019, N. 294

Avviso per la presentazione di progetti relativi ad attività di spettacolo dal vivo per il triennio 2019-2021 ai sensi della L.R. n. 13/99 "Norme in materia di spettacolo" e ss.mm.ii.

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la Legge regionalen. 13/1999 "Norme in materia di spettacolo" e ss.mm.ii.;

- il Programma regionale in materia di spettacolo (L.R. 13/99)
- Finalità, obiettivi, azioni prioritarie e indirizzi di attuazione per il triennio 2019-2021, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 192 del 29 gennaio 2019;

- la Legge regionale 27 dicembre 2018, n.24 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2019";

- la Legge regionale 27 dicembre 2018, n.25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (Legge di stabilità regionale 2019)";

- la Legge regionale 27 dicembre 2018, n.26 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

- la propria deliberazione n.2301 del 27/12/2018 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

Considerato che il Programma regionale per lo spettacolo, alla lett. A) "Interventi regionali mediante concorso alle spese correnti di soggetti pubblici e privati" al punto 7. "Procedure di attuazione", stabilisce che la Giunta regionale approvi l'Avviso pubblico per la presentazione dei progetti triennali 2019-2021 e del programma annuale per il 2019 da parte dei soggetti pubblici e privati che intendono richiedere un contributo alle spese correnti per attività di spettacolo, definendo i criteri e le modalità di concessione del contributo stesso, nonché i casi di decadenza, revoca e riduzione;

Visti:

- il Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 27 luglio 2017, ed in particolare l'art. 43 "Residenze" che prevede la stipula di specifici Accordi di Programma con le Regioni per progetti relativi all'insediamento, alla promozione e allo sviluppo del sistema delle residenze artistiche, quali esperienze di rinnovamento di processi creativi, della mobilità, del confronto artistico nazionale e internazionale, di incremento dell'accesso e di qualificazione della domanda;

- l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sancita in data 21 settembre 2017 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, che prevede per il triennio 2018-2020 la sottoscrizione di un solo Accordo di Programma interregionale, ne definisce le finalità ed obiettivi, le modalità attuative per la sua sottoscrizione e gli ambiti di intervento e stabilisce che le Regioni sottopongano al Ministero un progetto triennale sulle Residenze da cofinanziare, con fondi statali e regionali; l'Intesa prevede inoltre che ciascuna Regione e Provincia autonoma, aderente all'Accordo, individui mediante bando i soggetti titolari e i progetti di Residenza del proprio territorio e ne assegni i contributi, secondo quanto previsto dalla propria normativa di settore in materia di attività culturali

- l'Accordo di programma interregionale in attuazione dell'Intesa citata relativamente al progetto "Residenze", ai sensi all'art. 43 dal DM 27/7/2017, il cui schema è stato approvato con propria deliberazione n. 494 del 9/4/2018, allegato parte integrante e sostanziale della stessa, sottoscritto tra Regione Emilia-Romagna e MiBACT il 22 maggio 2018 (Repertorio n. RPI/2018/239), che indica, tra l'altro, le Linee guida contenenti i requisiti minimi di accesso e i criteri di valutazione delle residenze da selezionare per il triennio 2018-2020, il finanziamento complessivo previsionale, statale e regionale, per l'attuazione del progetto triennale, e le rispettive quote di cofinanziamento, da destinare alle attività di residenza;

- la propria deliberazione n. 646 del 4/5/2018 "Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti per un Centro di Residenza e di progetti di Residenze per Artisti nei Territori per il triennio 2018-2020 ai sensi dell'art. 43 'Residenze' del decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 27/7/2017 e della L.R. 13/99 'Norme in materia di spettacolo' e ss.mm.ii." finalizzato a selezionare un Centro di Residenza regionale e cinque Residenze per Artisti nei Territori, ai sensi dell'art. 1 commi 3 e 4 dell'Accordo di Programma citato;

- la propria deliberazione n.1584 del 24/9/2018 "Approvazione delle graduatorie dei progetti di residenza triennali 2018-2020, pervenuti sull'avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 646/2018, ai sensi dell'art. 43 del Decreto del MiBACT del 27/7/2017 e della L.R. n. 13/99 e ss.mm.ii. Approvazione dei programmi annuali di attività e quantificazione dei contributi per l'anno 2018", che approva il progetto per il Centro di residenza regionale ed i progetti per le Residenze per Artisti nei Territori per il triennio 2018 - 2020, comprensivi dei programmi annuali di attività 2018, stabilendo inoltre che tali progetti verranno riproposti per il cofinanziamento statale per i restanti anni di validità dell'Accordo di Programma, ovvero per il 2019 e il 2020, contestualmente all'attuazione del Programma regionale in materia di spettacolo e quindi nell'ambito del presente procedimento di selezione dei progetti e delle attività di spettacolo da ammettere a contributo;

Visto l'Avviso per la presentazione di progetti relativi ad attività di spettacolo dal vivo per il triennio 2019-2021 ai sensi della L.R. 13/99 "Norme in materia di spettacolo" e ss.mm.ii.", predisposto dal Servizio Cultura e Giovani e riportato nell'Allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Richiamata, per ciò che concerne la disciplina sugli aiuti di Stato, la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (C/2016/2946) ed in particolare quanto affermato ai punti 2.5 "Istruzione" e 2.6 "Cultura e conservazione del patrimonio, compresa la conservazione della natura" e 6.3 "Incidenza sugli scambi", e ritenuto, alla luce delle considerazioni e valutazioni formulate ai punti richiamati, che la presente misura adottata in attuazione degli artt. 4 e 7 della L.R. n. 13/1999 non costituisca aiuto di Stato;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili, delle attività progettuali che saranno oggetto operativo dell'invito allegato verrà realizzata ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono

l'asse portante delle prescrizioni tecnico contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderle rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;

- la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento, riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Dato atto che:

- all'istruttoria di ammissibilità delle domande che perverranno a seguito dell'attivazione del predetto avviso provvederà un gruppo di lavoro nominato con atto del Direttore generale Economia della Conoscenza, del lavoro e dell'impresa;

- alla valutazione di merito dei progetti risultati ammissibili sotto il profilo formale provvederà un nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore generale Economia della Conoscenza, del lavoro e dell'impresa;

Richiamati:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 26/11/2001, n. 43 e succ. mod. "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 26, comma 1;

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamate inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni

procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Richiamate infine le proprie deliberazioni n. 2416/2008 e ss. mm.ii., per quanto applicabile, n. 56/2016, n. 270/2016, n. 622/2016, 1107/2016, n. 975/2017 e n. 1059/2018;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di approvare, stante quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato, l'"Avviso per la presentazione di progetti relativi ad attività di spettacolo dal vivo per il triennio 2019-2021 ai sensi della L.R. 13/99 "Norme in materia di spettacolo" e ss.mm.ii.", riportato nell'Allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di autorizzare il Dirigente regionale del Servizio Cultura e Giovani ad apportare eventuali modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie od opportune nella modulistica allegata all'Avviso di cui al punto precedente;

3) di stabilire che con atto del Direttore generale Economia della Conoscenza, del lavoro e dell'impresa verranno nominati il gruppo di lavoro che provvederà all'istruttoria di ammissibilità delle domande che perverranno e il Nucleo di valutazione che provvederà alla successiva valutazione di merito;

4) di stabilire che con propri successivi atti si procederà:

- ad approvare l'elenco dei progetti triennali ed i programmi di attività annuali relativi al 2019 ammessi a contributo, l'elenco dei progetti non ammessi a valutazione con le motivazioni di esclusione, l'elenco dei progetti non ammessi a contributo per il mancato raggiungimento del punteggio minimo di 60/100;

- a quantificare l'entità dei contributi a favore dei soggetti titolari dei progetti ammessi, per ciascuna annualità, nonché all'assegnazione dello stesso per l'annualità 2019;

- ad indicare i costi complessivi ammissibili per ciascun progetto;

- ad approvare gli schemi di convenzione di cui al punto 3 dell'Avviso di cui al punto 1) che precede;

- di stabilire che il Dirigente regionale del Servizio Cultura e Giovani provvederà:

- all'assegnazione dei contributi per le annualità successive al 2019, qualora non siano intervenute variazioni sostanziali al programma annuale tali da rendere necessaria la rideterminazione del contributo;

- alla concessione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto realizzatore ed all'assunzione dei relativi impegni di spesa;

- alla revoca o alla riduzione dei contributi nei casi stabiliti al punto 17 dell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5) di dare atto che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento, trovano copertura finanziaria sui pertinenti capitoli all'interno della Missione 5 – Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021;

6) di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7) di precisare che la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione

economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

8) di dare atto, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

9) di pubblicare l'Avviso di cui al precedente punto 1) nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito della Regione Emilia-Romagna-Emilia-Romagna Creativa <https://spettacolo.emiliaromagnacreativa.it>.

Allegato 1)**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI RELATIVI AD ATTIVITÀ DI SPETTACOLO
DAL VIVO PER IL TRIENNIO 2019-2021
AI SENSI DELLA L.R. 13/99 "NORME IN MATERIA DI SPETTACOLO" e SS.MM.****INDICE**

- 1. MODALITÀ DELL'INTERVENTO REGIONALE**
- 2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA DI CONTRIBUTO**
- 3. CONVENZIONI**
 - 3.1 REQUISITI PER ACCEDERE ALLE CONVENZIONI PER ATTIVITÀ DI SPETTACOLO DAL VIVO ("PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE" E "RASSEGNE E FESTIVAL")
 - 3.2 REQUISITI PER ACCEDERE ALLE CONVENZIONI PER COORDINAMENTO E PROMOZIONE DI SETTORI SPECIFICI DELLO SPETTACOLO DAL VIVO
 - 3.3. CONTENUTI DELLE CONVENZIONI
- 4. CONTRIBUTI**
 - 4.1 REQUISITI PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO
- 5. CENTRO DI RESIDENZA E RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI**
- 6. COSTI DI PROGETTO AMMISSIBILI**
 - 6.1. TIPOLOGIA DI COSTI AMMISSIBILI
- 7. DOTAZIONE FINANZIARIA E MISURA DEL CONTRIBUTO**
 - 7.1. RISORSE DISPONIBILI
 - 7.2. ENTITÀ MASSIMA DEL CONTRIBUTO ASSEGNABILE
- 8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO E TERMINE PER LA SUA PRESENTAZIONE**
 - 8.1. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
 - 8.2. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
 - 8.3. CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA PRESENTATA
- 9. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ, VALUTAZIONE DEI PROGETTI E QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO**
 - 9.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI RELATIVI A CONVENZIONI
 - 9.2. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI OGGETTO DI CONTRIBUTO
 - 9.3. QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO

10. APPROVAZIONE DEI PROGETTI E ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER L'ANNO 2019. COMUNICAZIONE ESITI DELL'ISTRUTTORIA
11. ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER IL 2020 E 2021 E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER CIASCUNA ANNUALITA'
12. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO
13. DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA PRESENTAZIONE DEI CONSUNTIVI/PREVENTIVI
 - 13.1 CONTENUTI DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA PRESENTAZIONE DEI CONSUNTIVI 2019,2020 E 2021 E DEI PROGRAMMI DI ATTIVITÀ 2020 E 2021
 - 13.2 TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI CONSUNTIVI 2019, 2020 E 2021 E DEI PROGRAMMI DI ATTIVITÀ 2020 E 2021
14. VARIAZIONI
 - 14.1 VARIAZIONI SOSTANZIALI DEI PROGETTI E DEI PROGRAMMI DI ATTIVITÀ
 - 14.2 ALTRE VARIAZIONI
15. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI
16. VERIFICHE AMMINISTRATIVO-CONTABILI
17. REVOCA E RIDUZIONE DEI CONTRIBUTI
 - 17.1 REVOCA E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO
 - 17.2 RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO
18. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
19. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016
20. PUBBLICAZIONE DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33/2013
21. INFORMAZIONI

ALLEGATI

- A) Documentazione da allegare alla domanda di contributo per attività di **produzione e distribuzione** - Convenzioni per attività di spettacolo dal vivo / Contributi per progetti di spettacolo dal vivo
- B) Documentazione da allegare alla domanda di contributo per **rassegne e festival** - Convenzioni per attività di spettacolo dal vivo / Contributi per progetti di spettacolo dal vivo

- C) Documentazione da allegare alla domanda di contributo per Convenzioni di **coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo**
- D) Documentazione da allegare alla domanda di contributo per **Teatri di tradizione** e teatri che intendono intraprendere il percorso di riconoscimento come teatri di tradizione per progetti di **coordinamento della coproduzione e distribuzione di opere liriche**
- E) Documentazione da allegare alla domanda di contributo per attività di **Centro di Residenza** / Contributi per progetti di spettacolo dal vivo

1. MODALITÀ DELL'INTERVENTO REGIONALE

La Regione sostiene le attività di spettacolo dal vivo coerenti con gli obiettivi individuati al punto 1 e con le azioni prioritarie indicate al punto 2 del Programma regionale triennale in materia di spettacolo, approvato con la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 192 del 29 gennaio 2019 (d'ora in poi "Programma regionale"), con specifico riferimento ai settori delle attività teatrali, della musica, della danza, multidisciplinari e del circo contemporaneo.

La Regione, in particolare, concorre alle spese correnti di soggetti pubblici e privati che operano nel settore dello spettacolo dal vivo sostenute per la realizzazione delle attività indicate all'art. 4 della L.R. n. 13/1999 "Norme in materia di spettacolo" e ss.mm. e interviene mediante Convenzioni con soggetti pubblici e privati e contributi a soggetti pubblici e privati.

La Regione, inoltre, ha aderito al Progetto interregionale triennale 2018-2020 per l'attuazione dell'Accordo di programma tra Regioni e MiBAC, stipulato ai sensi dell'art. 43 del Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 27 luglio 2017, per la realizzazione di interventi di sviluppo e consolidamento del sistema delle residenze artistiche, quali esperienze di rinnovamento di processi creativi, di mobilità, di confronto artistico nazionale e internazionale, di incremento dell'accesso e di qualificazione della domanda. A tal fine, mediante l'avviso pubblico approvato con la delibera della Giunta regionale n. 646/2018, ha individuato il Centro di Residenza e le Residenze per Artisti nei Territori, che verranno riproposti per il cofinanziamento statale per i restanti anni di validità dell'Accordo di Programma – il 2019 e il 2020 - contestualmente all'attuazione del Programma regionale in materia di spettacolo, nell'ambito del presente procedimento di selezione dei progetti e delle attività di spettacolo da ammettere a contributo.

2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA DI CONTRIBUTO

Possono presentare domanda per progetti di attività previste dal Programma regionale **soggetti pubblici e privati** che operano nel settore dello spettacolo, di norma senza fini di lucro, comunque organizzati sul piano giuridico-amministrativo e che rispondono ai requisiti previsti per le diverse modalità di intervento, ed in particolare:

- **Convenzioni per attività di spettacolo dal vivo** (vedi paragrafo 3.1)
- **Convenzioni di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo** (vedi paragrafo 3.2)
- **Contributi** (vedi paragrafo 4.1.)

Solamente per i progetti di attività come Centro di Residenza, è ammessa la presentazione della domanda da parte del Raggruppamento individuato con la delibera della Giunta regionale n. 1584/2018 in precedenza richiamato in attuazione dell'Accordo di programma tra Regioni e MiBAC.

3. CONVENZIONI

Le Convenzioni costituiscono lo strumento mediante il quale la Regione regola con i soggetti proponenti l'attuazione dei progetti triennali. La Regione stipula Convenzioni per:

- A) Attività di spettacolo dal vivo** ("Produzione e distribuzione" e "Rassegne e Festival"), con i soggetti che si distinguono per qualità, struttura organizzativa e finanziaria, capacità di proiettarsi oltre i confini regionali, disponibilità di risorse per interventi e servizi per il pubblico, qualificazione professionale;

- B) Attività di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo**, così come espressamente individuate all'interno delle azioni prioritarie descritte nel Programma regionale al punto 2, anche in collaborazione con i soggetti ivi indicati; in tale ambito, la Regione può altresì stipulare convenzioni per **Attività di coordinamento della coproduzione e distribuzione di opere liriche dei Teatri di tradizione**, così come espressamente individuate all'interno delle azioni prioritarie descritte nel Programma regionale al punto 2.2 lett. b).

Sulla base dei progetti presentati e della loro rispondenza agli obiettivi ed ai criteri stabiliti nel Programma regionale, la Regione individuerà la tipologia di convenzione più idonea tra quelle sopra indicate.

3.1. REQUISITI PER ACCEDERE ALLE CONVENZIONI PER ATTIVITÀ DI SPETTACOLO DAL VIVO ("PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE" E "RASSEGNE E FESTIVAL")

Con riferimento alla lettera A) del paragrafo 3, possono stipulare convenzioni con la Regione soggetti pubblici e privati che operano nel settore dello spettacolo dal vivo, di norma senza fini di lucro, comunque organizzati sul piano giuridico-amministrativo e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) avere sede operativa nel territorio regionale;
- b) presentare un progetto di attività regolare e continuativa nel triennio di programmazione oltre ad un programma annuale per il 2019 (se finanziati, analogo programma dovrà essere presentato annualmente per il 2020 e per il 2021) redatto utilizzando la modulistica specificata al paragrafo 8.2 - Documentazione;
- c) aver svolto attività nel settore dello spettacolo, in modo regolare e continuativo, da almeno 3 anni alla data di scadenza del presente Avviso;
- d) garantire affidabilità finanziaria (da evincersi dai dati di bilancio dell'esercizio precedente in relazione all'equilibrio fra le varie componenti dei ricavi e dei costi);
- e) presentare un bilancio economico-finanziario delle attività progettuali che preveda un totale di costi annui non inferiore a:
 - 750.000,00 Euro per le produzioni teatrali, limite ridotto a 400.000,00 Euro per il teatro di figura;
 - 750.000,00 Euro per rassegne e festival di musica;
 - 300.000,00 Euro per rassegne e festival di teatro, danza, musica contemporanea, in ragione degli obiettivi indicati al punto 1 e delle azioni prioritarie definite al punto 2 del Programma regionale;
- f) rispettare i contratti collettivi di lavoro con regolare versamento degli oneri previdenziali e assicurativi;
- g) nel caso gestiscano una sede, questa deve essere in regola con le norme di sicurezza.

I requisiti di accesso sopra esplicitati devono essere conservati per la triennalità sia in fase di presentazione del preventivo che in fase di presentazione del consuntivo.

3.2 REQUISITI PER ACCEDERE ALLE CONVENZIONI PER COORDINAMENTO E PROMOZIONE DI SETTORI SPECIFICI DELLO SPETTACOLO DAL VIVO

Con riferimento alla lettera B) del paragrafo 3, la Regione può stipulare Convenzioni per

coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo con soggetti pubblici e privati che operano nel settore dello spettacolo, di norma senza fini di lucro, comunque organizzati sul piano giuridico-amministrativo, che svolgono attività di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo così come espressamente individuate all'interno delle azioni prioritarie riferite ai diversi settori dello spettacolo dal vivo, descritte al punto 2 del Programma regionale, anche in collaborazione con i soggetti ivi indicati e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) avere sede operativa nel territorio regionale;
- b) presentare un progetto di attività regolare e continuativa nel triennio di programmazione oltre ad un programma annuale per il 2019 (se finanziati, analogo programma dovrà essere presentato annualmente per il 2020 e per il 2021) redatto utilizzando la modulistica specificata al paragrafo 8.2 - Documentazione;
- c) aver svolto attività continuativa di coordinamento e promozione relativa a specifici settori dello spettacolo da almeno 3 anni alla data di scadenza del presente Avviso;
- d) rispettare i contratti collettivi di lavoro con regolare versamento degli oneri previdenziali e assicurativi;
- e) presentare un bilancio economico-finanziario delle attività progettuali che preveda un totale di costi annui non inferiore a 60.000,00 Euro.

I requisiti di accesso sopra esplicitati devono essere conservati per la triennalità sia in fase di presentazione del preventivo che in fase di presentazione del consuntivo.

Nell'ambito delle convenzioni di coordinamento, la Regione sostiene progetti per la coproduzione e distribuzione di opere liriche, secondo quanto indicato al punto 2.2 lettera b) del Programma regionale, mediante la stipula di Convenzione per coordinamento della coproduzione e distribuzione dell'opera lirica dei teatri di tradizione e dei teatri che intendono intraprendere il percorso di riconoscimento come teatri di tradizione, che siano in possesso dei requisiti sopra riportati.

3.3 CONTENUTI DELLE CONVENZIONI

Ogni convenzione conterrà:

- il richiamo agli obiettivi ed alle azioni prioritarie del Programma regionale ai quali si riferisce il progetto;
- il progetto per il triennio 2019-2021 con l'indicazione delle attività da attuarsi ed i relativi costi, in sintesi o allegati quali parte integrante;
- l'indicazione dell'ammontare del contributo regionale per l'anno 2019, che rimarrà invariato nel corso del triennio, compatibilmente con le effettive disponibilità del bilancio regionale per le annualità corrispondenti e fatti salvi i casi di decadenza, revoca e riduzione dei contributi;
- l'indicazione dei tempi e le modalità di liquidazione del contributo;
- le condizioni e i casi di decadenza, revoca e riduzione dei contributi; i riferimenti alle verifiche amministrativo-contabili;
- oneri a carico dei firmatari;
- gli obblighi dei soggetti beneficiari di cui al paragrafo 15 del presente Avviso;
- l'arco temporale di validità della convenzione stessa.

4. CONTRIBUTI

Per il perseguimento delle finalità e degli obiettivi indicati al punto 1 e in coerenza con le azioni prioritarie individuate al punto 2 del Programma regionale, i contributi costituiscono lo strumento con il quale la Regione sostiene e valorizza, attraverso il concorso alle spese correnti, le attività di spettacolo dal vivo realizzate da soggetti pubblici e privati cui non sono assegnati contributi mediante le convenzioni di cui al precedente paragrafo 3. - Convenzioni, che si svolgono nel territorio regionale e che riguardano sia progetti emergenti, sia attività consolidate.

4.1 REQUISITI PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO

Possono presentare progetti per le attività previste dal Programma regionale soggetti pubblici e privati che operano nel settore dello spettacolo dal vivo, di norma senza fini di lucro, comunque organizzati sul piano giuridico-amministrativo, e che rispondono ai seguenti requisiti:

- a) avere sede operativa nel territorio regionale;
- b) presentare un progetto di attività regolare e continuativa nel triennio di programmazione oltre ad un programma annuale per il 2019 (se finanziati, analogo programma dovrà essere presentato annualmente per il 2020 e per il 2021) redatto utilizzando la modulistica specificata al paragrafo 8.2 - Documentazione;
- c) avere svolto attività nel settore dello spettacolo dal vivo per almeno 3 anni, con programmazione regolare e continuativa, alla data di scadenza del presente Avviso;
- d) essere dotati di struttura organizzativa e finanziaria adeguata alle attività programmate;
- e) rispettare i contratti collettivi di lavoro con regolare versamento degli oneri previdenziali e assicurativi;
- f) presentare un bilancio economico-finanziario delle attività progettuali che preveda un totale di costi non inferiore a Euro 60.000,00;
- g) nel caso gestiscano una sede, questa deve essere in regola con le norme di sicurezza.

I requisiti di accesso sopra esplicitati devono essere conservati per la triennalità sia in fase di presentazione del preventivo che in fase di presentazione del consuntivo.

5. CENTRO DI RESIDENZA E RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI

Con riferimento all'Intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 21 settembre 2017 e all'Accordo di Programma interregionale sottoscritto con il MIBAC il 22 maggio 2018 ai sensi dell'art. 43 del D.M. 27.7.2017, la Regione ha individuato, mediante l'avviso pubblico approvato con la delibera della Giunta regionale n. 646/2018, i soggetti titolari e le attività di residenza, distinte per Centro di residenza e Residenze per artisti nei territori, da cofinanziare mediante contributo statale e regionale per il triennio 2018-2020.

L'illustrazione delle attività e le informazioni di bilancio del progetto di residenza per il quale è stato richiesto il cofinanziamento regionale ai sensi dell'Accordo di Programma citato deve essere inclusa nella documentazione allegata alla domanda presentata in risposta al presente Avviso da parte dei soggetti individuati con la delibera della Giunta regionale n. 1584/2018. Il contributo quantificato per il 2018-2020, ai sensi di quanto stabilito all'art. 12 dell'avviso approvato con la DGR 646/2018 è soggetto infatti a riconferma, subordinatamente alla presentazione, da parte dei soggetti titolari, della domanda sul presente Avviso e all'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda presentata.

6. COSTI DI PROGETTO AMMISSIBILI

6.1. TIPOLOGIA DI COSTI AMMISSIBILI

Per **costi ammissibili** di progetto, ai sensi del presente Avviso, si intendono quelli:

- direttamente sostenuti dal soggetto richiedente;
- direttamente imputabili ad una o più attività del progetto;
- opportunamente documentabili, con documenti fiscalmente validi;
- riferiti all'arco temporale 1 gennaio / 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Saranno considerate **ammissibili**, ai fini del calcolo del contributo regionale, le seguenti tipologie di spesa:

- costi generali tecnico-amministrativi, nei limiti del 25% rispetto al costo totale del progetto (per i progetti di coordinamento e promozione di attività di coproduzione lirica tale limite è fissato al 20%);
- costi di gestione di immobili/spazi di spettacolo;
- spese bancarie legate all'attività progettuale;
- costi per la retribuzione del personale dipendente e non dipendente (tecnico, artistico, organizzativo-amministrativo) impiegato nella realizzazione del progetto;
- quote di coproduzione;
- costi per servizi e prestazioni professionali di terzi (figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo);
- costi tournée;
- costi di ospitalità, inclusi i compensi per gli spettacoli ospitati;
- spese per adempimenti relativi al diritto d'autore connessi alla realizzazione del progetto;
- costi per acquisto, noleggio e trasporto di scenografie/strumenti/attrezzature necessari alla realizzazione del progetto;
- costi di promozione e comunicazione (incluse le spese di rappresentanza che non possono superare il 10% dei costi di promozione e comunicazione);
- costi per attività collaterali;
- costi per aggiornamento e perfezionamento professionale;
- tasse (es. tassa per l'occupazione di suolo pubblico).

L'imposta sul valore aggiunto può costituire un costo ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dall'impresa. L'IVA che può essere recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se essa non sarà effettivamente recuperata.

Saranno considerate **non ammissibili**, ai fini del calcolo del contributo regionale, le seguenti tipologie di spesa:

- costi per la gestione di punti ristoro;
- commissioni per operazioni finanziarie e altri oneri meramente finanziari;
- spese di ammende, sanzioni, contravvenzioni, penali e per controversie legali, ravvedimenti onerosi;
- spese per noleggio di mobili, veicoli, attrezzature, per affitto locali, non direttamente necessari alla realizzazione del progetto;
- costi relativi a danni e indennizzi;
- erogazioni liberali (cioè contributi a favore di altri soggetti) e donazioni;
- costi figurativi;

- imposte (es. IRAP, IRES);
- giustificativi di spesa per costi di vitto e di materiale di consumo, qualora di importo inferiore a 20 euro;
- ogni altro costo che risulti non direttamente sostenuto dal soggetto richiedente, non direttamente imputabile ad una o più attività del progetto, non opportunamente documentato con documenti fiscalmente validi (ad esempio gli scontrini devono essere "parlanti") e non riferito all'arco temporale del progetto.

7. DOTAZIONE FINANZIARIA E MISURA DEL CONTRIBUTO

7.1 RISORSE DISPONIBILI

Le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione del presente bando trovano copertura sui pertinenti capitoli di bilancio relativi alla L.R. n. 13/1999.

7.2. ENTITÀ MASSIMA DEL CONTRIBUTO ASSEGNABILE

Il contributo della Regione a favore di ogni singolo progetto non potrà essere superiore al 60% del costo complessivo preventivato, ad eccezione delle Convenzioni di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo, per le quali l'entità del concorso regionale potrà giungere all'80% del costo complessivo preventivato.

A consuntivo, nel caso in cui il contributo della Regione risulti:

- superiore al 60% del costo complessivo consuntivato, il suo ammontare verrà ridotto al valore del 60%, fatte salve le eccezioni di cui al periodo precedente;
- superiore al deficit originato dalla differenza tra costi ammissibili e ricavi, il suo ammontare verrà ridotto al valore del deficit stesso.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO E TERMINE PER LA SUA PRESENTAZIONE

La **domanda** deve essere presentata esclusivamente **in via telematica** a partire dal 18 marzo 2019 utilizzando il servizio on-line il cui accesso è reso disponibile su <https://spettacolo.emiliaromagnacreativa.it/it/finanziamenti/bandi>, compilando il form in ogni parte e corredandolo di tutti gli allegati richiesti, pena la non ammissibilità alla fase istruttoria.

Per l'accesso al servizio on-line è necessario che **la persona che compila e invia la domanda telematicamente** sia dotata di un'**identità digitale SPID o Federa**.

- In caso di identità Federa, le credenziali di cui dotarsi devono avere le seguenti caratteristiche:
 - Livello di affidabilità ALTO;
 - Password policy DATI PERSONALI.
- In caso di identità SPID, le credenziali di cui dotarsi devono essere di livello L2.

Se non si possiede già un'identità digitale, tutte le indicazioni su come acquisirla sono reperibili ai seguenti indirizzi:

<https://www.spid.gov.it/richiedi-spid> per SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale;
<http://federazione.lepida.it/registratori> per FedERa – Sistema per la gestione delle identità digitali in Emilia-Romagna;

La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La domanda di contributo deve inoltre:

- essere sottoscritta dal Rappresentante legale del Soggetto richiedente mediante firma digitale o firma autografa con allegata copia del documento di identità;
- essere corredata della documentazione indicata al successivo paragrafo 8.2;
- essere in regola con **l'imposta di bollo**.

I soggetti esenti da tale imposta (gli Enti pubblici, i soggetti iscritti nel Registro di Volontariato e quelli riconosciuti ONLUS dal Ministero delle Finanze) dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Gli altri richiedenti dovranno assolvere all'imposta di bollo con le seguenti modalità:

- munirsi di marca da bollo di importo pari a € 16,00;
- indicare nella domanda il codice identificativo seriale (14 cifre) e la data di emissione della marca da bollo, riportati sulla stessa;
- conservare la copia della domanda di contributo con relativa marca da bollo per almeno 5 anni ed esibirla a richiesta della Regione o dei competenti organismi statali.

Nel caso si avesse la necessità di rettificare meri errori materiali/sviste/refusi o inviare ulteriore documentazione a corredo della domanda già inviata, sarà necessario ripresentare integralmente la domanda richiedendone la riapertura per modificare o integrare i dati inseriti. Tale richiesta va inviata mediante PEC alla casella servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it, entro il termine di presentazione delle domande, specificando nell'oggetto "*Richiesta di riapertura domanda L.R. 13/99*". In ogni caso sarà ritenuta valida e verrà considerata per la formazione della graduatoria esclusivamente la domanda inoltrata con data/ora di registrazione più recente.

L'assistenza tecnica alla compilazione della domanda potrà essere richiesta all'interno della procedura on line o alla casella di posta elettronica spettacolo@regione.emilia-romagna.it; l'assistenza verrà prestata entro 72 ore dalla ricezione della richiesta, mentre nella sola giornata di chiusura dell'acquisizione delle domande si garantirà l'assistenza dalle ore 8,30 fino alle ore 12.

Per eventuali problemi tecnici relativi alla fase di acquisizione di identità digitale SPID o Federa, occorre invece fare riferimento al servizio assistenza dei siti dedicati.

8.1. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo, presentata secondo le modalità sopradescritte e corredata della documentazione (in formato pdf) elencata al successivo paragrafo 8.2. può essere inviata, accedendo alla piattaforma on-line, a partire **dal 18 marzo 2019** e deve pervenire improrogabilmente, pena l'esclusione, **entro le ore 14.00 del 29 marzo 2019.**

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data e l'ora di ricezione della domanda sul servizio on-line.

Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente non potranno comunque essere accolte.

8.2. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di contributo, prevista al precedente paragrafo 8. è necessario allegare la seguente documentazione (in formato pdf) redatta esclusivamente sulla base della modulistica scaricabile dal sito della Regione Emilia-Romagna – Emilia-Romagna Creativa
<https://spettacolo.emiliaromagnacreativa.it/it/finanziamenti/bandi/>:

- 1) progetto triennale 2019-2021;
- 2) programma annuale 2019 - relazione annuale di attività;
- 3) programma annuale 2019 - scheda sintetica;
- 4) schema di bilancio triennale 2019-2021.

La modulistica sarà resa disponibile ad avvenuta pubblicazione del presente Avviso. I soggetti non finanziati ai sensi della L.R. 13/99 nel precedente triennio 2016-18 devono allegare anche la relazione consuntiva di attività 2018 e la scheda sintetica consuntiva 2018 - predisposti secondo la modulistica di cui ai punti 2) e 3) del precedente elenco - ed eventuale altra documentazione utile ad attestare il possesso dei requisiti per accedere al contributo, nonché, se associazioni e fondazioni, lo Statuto e l'Atto costitutivo.

A seconda della tipologia di domanda di contributo presentata, il soggetto proponente dovrà produrre la documentazione secondo uno dei seguenti allegati, scelti tra A) B) C) D) o E).

ALLEGATO A) Produzione e distribuzione

L'Allegato A) deve essere utilizzato dai soggetti che intendono richiedere il concorso regionale alle spese correnti per **attività di produzione e distribuzione** mediante **Convenzioni per attività di spettacolo dal vivo** da stipulare con la Regione (Programma regionale, punto 4.3) o **contributi per progetti di spettacolo dal vivo** (Programma regionale, punto 6.).

Il progetto triennale 2019-2021 e la relazione annuale di attività 2019, coerenti con le azioni prioritarie relative allo spettacolo dal vivo indicate nel Programma regionale al punto 2, dovranno essere articolati in: finalità e obiettivi culturali, attività di produzione, distribuzione ed eventuale ospitalità, intesa come programmazione di spettacoli di compagnie artistiche diverse dal richiedente il contributo, qualora il soggetto che presenta domanda gestisca spazi teatrali. Dovranno inoltre descrivere:

- attività di tutoraggio e valorizzazione di artisti e/o gruppi emergenti;
- formazione del pubblico, promozione e comunicazione, documentazione (incontri, mostre, registrazioni audio-video, pubblicazioni, ecc.);
- formazione, aggiornamento e interventi di stabilizzazione del personale relativamente al proprio nucleo artistico, tecnico ed organizzativo;
- altre attività significative, in particolare buone pratiche progettuali che tengano conto di modelli di sviluppo sostenibile;
- collaborazione/sinergie con altri soggetti pubblici o privati, partecipazione a progetti di rete regionali, nazionali e internazionali.

I soggetti titolari dei progetti per Residenze per Artisti nei Territori, approvati per il triennio 2018-2020 con la DGR n. 1584/2018, presentano domanda di contributo in risposta al presente Avviso pubblico, allegando la documentazione sopraindicata, comprensiva dell'attività di residenza, con riferimento alle restanti annualità di validità dell'Accordo, 2019 e 2020; nella predisposizione della documentazione sopracitata devono tenere conto dei contenuti della documentazione

progettuale già trasmessa secondo i termini e le modalità previsti al punto 13.2 dell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della DGR. n. 646/2018.

ALLEGATO B) Rassegne e festival

L'Allegato B) deve essere utilizzato dai soggetti che intendono richiedere il concorso regionale alle spese correnti per **Rassegne e Festival** mediante **Convenzioni per attività di spettacolo dal vivo** da stipulare con la Regione (Programma regionale, punto 4.3) **o contributi per progetti di spettacolo dal vivo** (Programma regionale, punto 6.).

Il progetto triennale 2019-2021 e la relazione annuale di attività 2019, coerenti con le azioni prioritarie relative allo spettacolo dal vivo indicate nel Programma regionale al punto 2 dovranno essere articolati in: finalità e obiettivi culturali della rassegna o del festival, contenuti e articolazione della programmazione. Dovranno inoltre descrivere:

- attività di promozione e comunicazione, documentazione
- formazione del pubblico, (workshop, incontri, registrazioni audio-video, pubblicazioni, ecc.);
- formazione, aggiornamento e interventi di stabilizzazione del personale relativamente al proprio nucleo artistico, tecnico ed organizzativo;
- altre attività significative, in particolare servizi di accoglienza e buone pratiche progettuali che tengano conto di modelli di sviluppo sostenibile;
- attività di tutoraggio e valorizzazione di artisti e/o gruppi emergenti;
- collaborazione/sinergie con altri soggetti pubblici o privati, partecipazione a progetti di rete regionali, nazionali e internazionali.

ALLEGATO C) Coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo

L'Allegato C) deve essere utilizzato dai soggetti che intendono richiedere il concorso regionale alle spese correnti per progetti di **attività di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo** mediante **Convenzioni** da stipulare con la Regione (Programma regionale, punto 4.2).

Il progetto triennale 2019-2021 e la relazione annuale di attività 2019, coerenti con le azioni prioritarie relative allo spettacolo dal vivo indicate nel Programma regionale al punto 2, dovranno illustrare specificatamente le attività di coordinamento, di promozione e networking di dimensione almeno interprovinciale.

ALLEGATO D) Coordinamento della coproduzione e distribuzione di opere liriche

L'Allegato D) deve essere utilizzato dai **Teatri di tradizione**, ed eventualmente dai teatri che intendono intraprendere il percorso di riconoscimento come teatri di tradizione, al fine di presentare progetti di coordinamento della coproduzione e distribuzione di opere liriche mediante convenzione da stipulare con la Regione (Programma regionale, punto 4.2).

Il progetto triennale 2019-2021 e la relazione annuale di attività 2019, coerenti con le azioni prioritarie relative allo spettacolo dal vivo indicate nel Programma regionale al punto 2, dovranno essere caratterizzati dall'originalità delle produzioni e da iniziative per la formazione di nuovo pubblico, sulla base di una programmazione condivisa, che assicuri l'ottimizzazione delle risorse, non solo economiche, oltre ad un cartellone comune.

ALLEGATO E) Centro di Residenza

L'Allegato E) deve essere utilizzato dal Raggruppamento titolare del progetto per il Centro di Residenza, approvato per il triennio 2018-2020 con la DGR n. 1584/2018, che intende richiedere il

concorso regionale alle spese correnti mediante contributi per progetti di spettacolo dal vivo (Programma regionale, punto 6.).

Nel progetto triennale 2019-2021 e nella relazione annuale di attività 2019, coerenti con le azioni prioritarie relative allo spettacolo dal vivo indicate nel Programma regionale al punto 2, è richiesta la descrizione delle attività di residenza, specificandone le caratteristiche e le modalità di svolgimento.

Nella predisposizione della documentazione il Raggruppamento deve tener conto dei contenuti della documentazione progettuale già trasmessa secondo i termini e le modalità previsti al punto 13.2 dell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della DGR. n. 646/2018.

8.3. CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA PRESENTATA

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse dalla fase di valutazione, le domande:

- trasmesse con modalità differenti da quelle in precedenza descritte;
- non firmate secondo le modalità sopra indicate;
- firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale;
- se firmate digitalmente, con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- non corredate della documentazione obbligatoria richiesta dal presente Avviso;
- non prodotte secondo la modulistica predisposta dalla Regione;
- inviate oltre il termine di presentazione previsto dall'Avviso.

9. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ, VALUTAZIONE DEI PROGETTI E QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'istruttoria prevede due fasi successive, in cui la seconda sarà messa in atto solo ed esclusivamente al superamento della prima:

a) **l'istruttoria formale**, eseguita da un gruppo di lavoro nominato con atto del Direttore generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, è finalizzata alla verifica preliminare delle proposte progettuali al fine di verificarne la correttezza formale, ossia la conformità ai requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti, alle tipologie di progetti ammissibili, alla completezza e regolarità della documentazione presentata. Qualora le domande risultino incomplete, carenti dei requisiti richiesti o comunque non presentate regolarmente, verrà notificato ai proponenti un preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990 contenente le motivazioni che giustificano il rigetto.

b) **la valutazione di merito**, svolta da un apposito nucleo di valutazione nominato dal Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, sarà riservata alle sole proposte progettuali che avranno superato positivamente la verifica formale di ammissibilità e verrà svolta sulla base dei criteri di valutazione di seguito elencati.

Il **nucleo di valutazione** nello specifico provvederà:

- all'attribuzione ad ogni singolo progetto, con riferimento al progetto triennale e al programma annuale 2019, del punteggio finale secondo le modalità definite nell'alinea successiva;
- alla definizione di gruppi omogenei per generi e tipologie di attività sulla base dei quali i progetti verranno suddivisi, all'attribuzione ad ogni singolo progetto del

- punteggio finale risultante dall'applicazione dei criteri di valutazione definiti ai paragrafi 9.1, 9.2;
- alla definizione degli elenchi dei progetti che hanno raggiunto il punteggio minimo di 60/100;
 - alla definizione degli elenchi dei progetti che non hanno raggiunto il punteggio minimo di 60/100;
 - alla determinazione dell'entità della spesa ammissibile al contributo regionale (il nucleo di valutazione verifica la congruità e la coerenza delle singole attività progettuali e può richiedere specificazioni);
 - alla formulazione della proposta di contributo da assegnare ad ogni singolo progetto in relazione ai costi ammissibili e all'entità massima del contributo regionale stabilita al precedente paragrafo 7.2 e tenuto conto delle modalità di quantificazione del contributo indicate al paragrafo 9.3. È facoltà del Nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sui progetti presentati e proporre una modalità di concorso alle spese correnti (convenzione per coordinamento e promozione, convenzione per attività, contributo) diversa da quella richiesta, se ritenuta più idonea.

Saranno approvabili i progetti che raggiungeranno la soglia di punteggio minimo pari a 60 punti su 100.

Sulle risultanze della valutazione dei progetti e della proposta del contributo sarà richiesto il parere del Comitato scientifico, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 13/99 e ss.mm.

9.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI RELATIVI A CONVENZIONI

La Regione seleziona i soggetti con i quali stipulare convenzioni sulla base della maggiore capacità organizzativa e finanziaria di sviluppare attività di promozione e di *networking* di dimensione interprovinciale e della qualità progettuale intesa come adeguatezza dell'articolazione progettuale e dei contenuti previsti per il raggiungimento degli obiettivi individuati al punto 1 del Programma regionale, con specifico riferimento alle azioni prioritarie indicate al punto 2 del medesimo Programma.

Per i progetti relativi a **Convenzioni di attività per spettacolo dal vivo** (Produzione e distribuzione e Rassegne e festival), la valutazione avviene con attribuzione di punteggio per ogni progetto, utilizzando i seguenti criteri, che danno conto della qualità progettuale e della capacità organizzativa e finanziaria di sviluppare attività di promozione e di *networking*:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	
Adeguatezza dell'articolazione progettuale riferita ai contenuti artistici, organizzativi	25	
Coerenza dei contenuti previsti rispetto alle azioni prioritarie indicate al punto 2 del Programma regionale	30	
Organicità della programmazione	10	FESTIVAL RASSEGNE E

Articolazione della proposta comunicativa	5	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE
Risonanza della manifestazione oltre i confini regionali	5	
Capacità di diffusione degli spettacoli oltre i confini regionali e nazionali	15	
Quantità e qualità di iniziative in settori culturali contigui (mostre, pubblicazioni, produzione di audiovisivi, ecc.)	5	
Promozione e comunicazione, formazione del pubblico, anche in collaborazione con altri qualificati organismi del settore; conservazione e valorizzazione del proprio patrimonio teatrale e performativo;	10	
Sostenibilità economica del progetto. Capacità di reperimento di risorse proprie e di altri finanziamenti pubblici	5	
Buone pratiche volte alla sostenibilità sociale ed ambientale e alle politiche del personale / Progetti speciali	5	
Capacità di <i>networking</i> intesa come: Collaborazione con altri soggetti su scala regionale, nazionale o internazionale. Partecipazione a progetti intercomunali finalizzati alla valorizzazione di piccole sedi teatrali. Partecipazione a progetti di rete o partenariati su scala regionale, nazionale o internazionale	5	
TOTALE	100	

Per i progetti relativi a **Convenzioni per coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo nonché di attività di coproduzione lirica** la valutazione avviene con attribuzione di punteggio per ogni progetto, utilizzando i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Adeguatezza dell'articolazione progettuale riferita ai contenuti artistici, organizzativi, promozionali e di formazione del pubblico	35
Coerenza dei contenuti previsti per il raggiungimento degli obiettivi individuati al punto 1, con specifico riferimento alle azioni prioritarie indicate al punto 2 del Programma regionale	35

Capacità di <i>networking</i> di dimensione interprovinciale	30
	100

9.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI OGGETTO DI CONTRIBUTO

Per i progetti richiedenti i **Contributi** di cui al precedente paragrafo 4, la valutazione avviene con attribuzione di punteggio per ogni progetto, utilizzando i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	
Completezza e adeguatezza dell'articolazione progettuale riferite ai contenuti artistici, organizzativi e di formazione del pubblico	25	
Coerenza dei contenuti previsti rispetto alle azioni prioritarie indicate al punto 2 del Programma regionale	30	
Organicità della programmazione	10	FESTIVAL RASSEGNE
Articolazione della proposta comunicativa e azioni di formazione del pubblico	5	
Risonanza della manifestazione oltre i confini regionali	5	
Capacità di diffusione degli spettacoli oltre i confini regionali e nazionali	15	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE
Attività e iniziative sviluppate sul territorio regionale in settori culturali contigui: laboratori, incontri, produzione di audiovisivi, festival e rassegne, ecc.	5	
Promozione e comunicazione, formazione del pubblico, anche in collaborazione con altri qualificati organismi del settore; conservazione e valorizzazione del proprio patrimonio teatrale e performativo	10	
Sostenibilità economica del progetto. Capacità di reperimento di risorse proprie e di altri finanziamenti pubblici	5	
Buone pratiche volte alla sostenibilità sociale ed ambientale e alle politiche del personale /	5	

Progetti speciali	
Capacità di <i>networking</i> intesa come: - Collaborazione con altri soggetti su scala regionale, nazionale o internazionale - Partecipazione a progetti intercomunali finalizzati alla valorizzazione di piccole sedi teatrali - Partecipazione a progetti di rete o partenariati su scala regionale, nazionale o internazionale	5
TOTALE	100

9.3. QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO

Al fine di stabilire l'ammontare del contributo regionale annuale, compatibilmente con le risorse complessivamente stanziare, i progetti presentati vengono suddivisi per genere e per tipologie omogenee di attività, individuando, se necessario, anche ulteriori sotto-insieme; per ciascun insieme o sottoinsieme così individuato, il contributo viene determinato dalla somma delle quote seguenti:

- una quota rapportata al contributo regionale complessivo ottenuto nel 2018, nel caso in cui il progetto presentato sia analogo per tipologia (es. produzione e distribuzione oppure rassegne e festival) a quello finanziato nel triennio precedente; qualora sui costi del programma di attività per il 2019 si registri una riduzione superiore al 20% rispetto ai costi del programma di attività per il 2018 questa quota potrà essere proporzionalmente ridotta; per i nuovi progetti, la quota verrà rapportata al contributo medio concesso, nel precedente periodo di programmazione regionale, a progetti analoghi per tipologia di attività;
- una quota rapportata ai costi complessivi ammissibili del programma per il 2019, al netto del contributo regionale richiesto;
- una quota rapportata al punteggio ottenuto sulla base dei parametri di valutazione del progetto.

Ai fini del calcolo dell'ammontare del contributo per i progetti di produzione e distribuzione di cui al paragrafo 4, i costi riferiti ad ospitalità e attività collaterali, qualora risultino superiori all'ammontare dei costi di produzione e distribuzione degli spettacoli, verranno ridotti al valore di questi ultimi.

Per quanto riguarda i progetti di promozione e coordinamento di settori specifici dello spettacolo dal vivo si evidenzia che la misura del concorso regionale alle spese sostenute potrà essere significativamente differenziata, variando notevolmente sia in ragione dei costi complessivi degli stessi progetti, sia in ragione dell'eterogeneità delle attività svolte, così come dei generi di spettacolo interessati.

Al fine di garantire la continuità delle azioni programmate, ferme restando le limitazioni all'entità del contributo regionale di cui al precedente paragrafo 7.2, l'ammontare del contributo rimarrà invariato per gli anni 2020 e 2021, compatibilmente con le effettive disponibilità del bilancio regionale e fatto salvo quanto stabilito nelle convenzioni e ai successivi paragrafi 17.1. e 17.2. circa

i casi di revoca e riduzione dei contributi e rideterminazione.

10. APPROVAZIONE DEI PROGETTI E ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER L'ANNO 2019 COMUNICAZIONE ESITI DELL'ISTRUTTORIA

La Giunta regionale, sulla base delle risultanze del lavoro del Nucleo di valutazione e tenuto conto del parere espresso dal Comitato scientifico per lo spettacolo, adotta l'atto conclusivo del procedimento con il quale approva l'elenco dei progetti triennali e i programmi annuali di attività relativi al 2019 ammessi a contributo, l'elenco dei progetti non ammessi a valutazione con le motivazioni di esclusione, l'elenco dei progetti non ammessi a contributo per il mancato raggiungimento del punteggio minimo di 60/100.

La Giunta regionale contestualmente approva i progetti per l'anno 2019; quantifica l'entità del contributo previsto per ogni annualità, assegna i relativi contributi e approva gli schemi di convenzione di cui al paragrafo 3 del presente Avviso. I costi complessivi ammissibili dei progetti approvati potranno essere rimodulati in rapporto al contributo regionale assegnato, qualora tale importo differisca dal contributo richiesto.

Gli esiti dell'istruttoria saranno sottoposti all'approvazione della Giunta regionale entro 90 giorni dalla data di scadenza del presente Avviso pubblico (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993). La deliberazione di Giunta regionale verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (B.U.R.E.R.T.).

Ai soggetti che hanno presentato domanda sarà comunicata la conclusione del procedimento svolto dalla Regione.

Qualora, per l'elevato numero dei destinatari, la comunicazione ad ogni singolo soggetto della conclusione del procedimento non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, la Regione provvede tramite la comunicazione sul sito "Emilia-Romagna Creativa" dell'avvenuta pubblicazione dell'atto conclusivo del procedimento sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (B.U.R.E.R.T.).

11. ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER IL 2020 E 2021 E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER CIASCUNA ANNUALITÀ

Con successivo atto del Responsabile del Servizio Cultura e Giovani si provvederà alla concessione del contributo per l'anno 2019 e all'assunzione dell'impegno di spesa.

Per le annualità successive al 2019, il Responsabile del Servizio Cultura e Giovani provvederà:

- all'assegnazione dei contributi quantificati dalla Giunta regionale, a seguito della presentazione del programma annuale di attività e del relativo preventivo, nonché del consuntivo e della relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, qualora non siano intervenute variazioni sostanziali al programma annuale, rispetto a quanto previsto nel progetto triennale approvato, tali da rendere necessaria la rideterminazione del contributo;
- alla concessione del contributo e all'assunzione dell'impegno di spesa, nel rispetto dei vincoli di bilancio.

12. MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo, anche al fine di garantire la continuità delle azioni programmate, come stabilito ai punti 4.1 e 6.2 del Programma regionale, avverrà con le modalità di seguito illustrate:

- la liquidazione del contributo concesso per il primo anno sarà effettuata mediante una prima tranche fino al 70% del contributo, a seguito della presentazione di una dichiarazione di avere sostenuto costi e/o assunto obblighi di spesa in rapporto percentuale sui costi complessivi del progetto non inferiore alla percentuale del contributo richiesto, previa presentazione del consuntivo finanziario e della relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, qualora il soggetto sia già beneficiario di contributi ai sensi della L.R. n. 13/99 e ss.mm.; la quota rimanente successivamente alla presentazione del consuntivo finanziario e della relazione sull'attività svolta nel 2019, da effettuare entro i termini indicati al successivo paragrafo 13.2.
- per quanta riguarda i soggetti finanziati mediante convenzioni, la liquidazione della prima tranche di contributo sarà effettuata con le medesime modalità di cui sopra, previa sottoscrizione della convenzione;
- per gli anni 2020 e 2021 i contributi saranno liquidati con le modalità stabilite per il 2019.

13. DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA PRESENTAZIONE DEI CONSUNTIVI/PREVENTIVI

13.1 CONTENUTI DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA PRESENTAZIONE DEI CONSUNTIVI 2019, 2020 E 2021 E DEI PROGRAMMI DI ATTIVITÀ 2020 E 2021

I **soggetti beneficiari** dovranno presentare la seguente documentazione utilizzando esclusivamente la modulistica resa disponibile dalla Regione sul portale "Emilia-Romagna Creativa":

1. lettera di trasmissione del preventivo/consuntivo;
2. relazione annuale di attività;
- 3a. scheda sintetica di attività e bilancio preventivo/consuntivo annuale per i soggetti finanziati mediante convenzioni per attività di spettacolo dal vivo o contributi;
- 3b. scheda sintetica di bilancio preventivo/consuntivo annuale per i soggetti finanziati mediante convenzioni per attività di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo;
4. da presentare solo a consuntivo, elenco completo della documentazione attestante le voci di spesa e di entrata relativamente alle attività di progetto realizzate. Per ciascun documento occorre riportare tipologia, numero e data di emissione, soggetto, oggetto (bene, servizio, prestazione a cui fa riferimento), importo (distinguendo imponibile e IVA ove presente).

13.2 TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI CONSUNTIVI 2019, 2020 E 2021 E DEI PROGRAMMI DI ATTIVITÀ 2020 E 2021

L'invio dei consuntivi di attività

- dei soggetti finanziati tramite Contributi è da effettuare:
per il 2019 entro il 31 marzo 2020
per il 2020 entro il 31 marzo 2021
per il 2021 entro il 31 marzo 2022

- dei soggetti finanziati tramite Convenzioni (attività/coordinatione e promozione) è da effettuare:

per il 2019 entro il 30 aprile 2020
per il 2020 entro il 30 aprile 2021
per il 2021 entro il 30 aprile 2022

L'invio dei programmi annuali di attività è da effettuare:

per il 2020 entro il 15 febbraio 2020
per il 2021 entro il 15 febbraio 2021

Nel caso in cui la documentazione non venga presentata nei termini stabiliti o risulti carente, al soggetto attuatore sarà assegnato un periodo di 10 giorni entro cui provvedere all'invio o all'integrazione. Decorso inutilmente tale periodo, per il soggetto che non ha inviato alcuna documentazione a consuntivo si dispone la revoca del contributo concesso con recupero delle somme eventualmente già versate; qualora non abbia provveduto all'invio della documentazione a preventivo si considererà rinunciatario e non si procederà alla concessione del contributo per l'anno di riferimento e per l'eventuale anno successivo.

14. VARIAZIONI

14.1. VARIAZIONI SOSTANZIALI DEI PROGETTI E DEI PROGRAMMI DI ATTIVITÀ

Variazioni sostanziali intervenute nel programma di attività rispetto al progetto presentato in risposta al presente avviso nonché in corso dell'anno di riferimento e in tutti i casi in cui le variazioni incidano in riduzione per un importo superiore al 20% del costo annuale complessivo, dovranno essere adeguatamente motivate e inviate tempestivamente alla Regione Emilia-Romagna e comunque non oltre il 31 agosto dell'anno di riferimento. La Regione valuterà nuovamente il progetto e, sentito il parere del Comitato scientifico per lo spettacolo, potrà rideterminare l'entità del contributo, fermo restando il possesso dei requisiti di accesso.

14.2. ALTRE VARIAZIONI

I soggetti beneficiari sono tenuti altresì ad informare la Regione di eventuali variazioni relative alla rappresentanza legale e all'assetto giuridico e a comunicare tempestivamente ogni altro fatto che possa potenzialmente incidere sul possesso anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione al contributo.

15. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari di contributi dovranno:

- a) applicare la normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico, amministrativo, docente, artistico assunto, anche a tempo determinato, con versamento di ogni contributo di legge;

- b) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro;
- c) comunicare alla Regione le variazioni indicate al precedente paragrafo 14;
- d) apporre il logo della Regione Emilia-Romagna su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali riferiti alle azioni progettuali finanziate;
- e) fornire alla Regione dati e informazioni, anche in forma aggregata, sull'andamento della propria attività, ai fini dell'attività regionale di osservatorio sulle realtà di spettacolo prevista all'art. 8 della L.R 13/99 e ss.mm. e delle attività di comunicazione regionale;
- f) provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 1 commi 125 e 126 della legge 124/2017.

16. VERIFICHE AMMINISTRATIVO-CONTABILI

La Regione procederà a verifiche amministrativo-contabili sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti, anche accedendo alla documentazione conservata presso la sede dei soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità dei bilanci e della documentazione inerente alle attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge ed in particolare del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare in qualunque modo le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

17. REVOCA E RIDUZIONE DEI CONTRIBUTI

La Regione effettua una valutazione dei consuntivi artistici ed economici per il raffronto con le attività progettuali approvate; nel caso si rilevi dalla documentazione a consuntivo una mancata o parziale attuazione delle attività previste nel progetto, la Regione si riserva la facoltà di revocare o rideterminare il contributo e provvedere al recupero totale o parziale dello stesso.

17.1. REVOCA E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

Si procederà alla revoca dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate qualora:

- le risultanze dei controlli di legge sulle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà lo rendessero necessario;
- il progetto non venga realizzato o la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto/programma per il quale era stata presentata domanda di contributo, se questo è dovuto a variazioni sostanziali in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;
- il beneficiario non rispetti i termini per la presentazione dei programmi annuali di attività e della rendicontazione finale, come stabilito al precedente paragrafo 13.2;
- durante l'esecuzione del progetto ed entro la data del pagamento del saldo del contributo, il beneficiario perda i requisiti per l'ammissibilità al contributo descritti ai precedenti paragrafi 3.1, 3.2 e 4.1; nel caso della verifica della regolarità contributiva, il contributo verrà revocato qualora, a fronte della notifica dell'irregolarità del DURC, il soggetto beneficiario non provveda a regolarizzare la propria posizione entro 6 mesi;
- il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

17.2. RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo può essere rideterminato nei seguenti casi:

- 1) in fase di presentazione di variazioni sostanziali debitamente motivate intervenute nel programma di attività che prevedono una riduzione per un importo superiore al 20% del costo annuale complessivo rispetto al progetto triennale e al relativo bilancio presentato in risposta al presente avviso;
- 2) in fase di presentazione della documentazione a consuntivo, nel caso in cui il contributo della Regione sia:
 - superiore al 60% del costo complessivo consuntivato: in questo caso il suo ammontare verrà ridotto al valore del 60% ad eccezione delle Convenzioni di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo;
 - superiore al deficit originato dalla differenza tra costi e ricavi: in questo caso il suo ammontare verrà ridotto al valore del deficit stesso;
- 3) in fase di liquidazione del saldo, quando il costo consuntivato dell'attività svolta riveli una diminuzione superiore al 15% rispetto al costo preventivato, purché non siano intervenute variazioni sostanziali al programma di attività di cui al punto 1) che necessitano di una riapprovazione del progetto e che devono essere presentate entro i termini stabiliti al paragrafo 14.1; in questo caso il contributo verrà ridotto di un valore pari alla differenza in termini percentuali tra il costo consuntivato e il costo preventivato, per la sola parte che eccede la soglia del quindici per cento.

18. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990:

1. Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna – Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa;
 2. Oggetto del procedimento: AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI RELATIVI AD ATTIVITÀ DI SPETTACOLO DAL VIVO PER IL TRIENNIO 2019-2021, ai sensi della L.R. 13/99 "NORME IN MATERIA DI SPETTACOLO" e ss.mm.;
 3. Il Responsabile del Procedimento è il dott. Gianni Cottafavi in qualità di Responsabile del Servizio Cultura e Giovani;
 4. La procedura istruttoria sarà avviata a partire del giorno successivo alla data di scadenza del presente Invito e si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993);
 5. L'ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Segreteria del Servizio Cultura e Giovani;
- La presente sezione dell'Invito vale a tutti gli effetti quale "Comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990.

19. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) istruttoria per l'assegnazione di contributi ai sensi della L.R. 13/99 e ss.mm.;
- b) elaborazioni statistiche;
- c) monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021".

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con

riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- a) di accesso ai dati personali;
- b) di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- c) di opporsi al trattamento;
- d) di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

20. PUBBLICAZIONE DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n.122/2019.

21. INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni sul procedimento di gestione dei contributi scrivere a: spettacolo@regione.emilia-romagna.it.

ALLEGATI

Costituisce parte integrante del presente Avviso la seguente modulistica:

- A)** Documentazione da allegare alla domanda di contributo per attività di **produzione e distribuzione** - Convenzioni per attività di spettacolo dal vivo/ Contributi per progetti di spettacolo dal vivo
- B)** Documentazione da allegare alla domanda di contributo per **rassegne e festival** - Convenzioni per attività di spettacolo dal vivo/ Contributi per progetti di spettacolo dal vivo
- C)** Documentazione da allegare alla domanda di contributo per Convenzioni di **coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo**
- D)** Documentazione da allegare alla domanda di contributo per **Teatri di tradizione** e teatri che intendono intraprendere il percorso di riconoscimento come teatri di tradizione per progetti di **Coordinamento della coproduzione e distribuzione di opere liriche**
- E)** Documentazione da allegare alla domanda di contributo per attività di **Centro di Residenza** / Contributi per progetti di spettacolo dal vivo

Allegato A – PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE**PROGETTO TRIENNALE 2019-2021**

(compilare solo le sezioni inerenti alla propria attività; presentare solo in fase di domanda triennale)

Finalità e obiettivi

(max 2.000 battute)

Attività di produzione e distribuzione

(max 5.000 battute; indicare gli indirizzi triennali dell'attività)

Ospitalità

nel caso di gestione di spazi teatrali

(max 5.000 battute; indicare gli indirizzi triennali dell'attività)

Attività di promozione e comunicazione / formazione del pubblico / documentazione

attività laboratoriali, incontri, mostre, registrazioni audio-video, pubblicazioni, ecc.

(max 2.000 battute)

Collaborazioni con altri soggetti / Partecipazione a progetti di rete

(max 2.000 battute)

**Buone pratiche volte alla sostenibilità sociale ed ambientale e alle politiche del personale /
Progetti speciali / Altro**

(max 2.000 battute)

Allegato A – PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE

RELAZIONE ANNUALE DI ATTIVITÀ 2019

(compilare solo le sezioni inerenti alla propria attività)

Finalità e obiettivi

(max 2.000 battute)

Attività di produzione e distribuzione

(max 10.000 battute; richiamare i titoli elencati in dettaglio nella scheda sintetica di attività)

Ospitalità

nel caso di gestione di spazi teatrali

(max 10.000 battute; specificare la programmazione di spettacoli di compagnie artistiche diverse dal richiedente il contributo)

Attività di tutoraggio e valorizzazione di artisti e/o gruppi emergenti

(max 2.000 battute)

Attività di promozione e comunicazione / formazione del pubblico / documentazione

attività laboratoriali, incontri, mostre, registrazioni audio-video, pubblicazioni, ecc.

(max 2.000 battute)

Politiche del personale: formazione, aggiornamento e interventi di stabilizzazione del personale

(max 2.000 battute)

Collaborazioni con altri soggetti / Partecipazione a progetti di rete

(max 2.000 battute)

Buone pratiche volte alla sostenibilità sociale ed ambientale e alle politiche del personale / Progetti speciali / Altro

(max 2.000 battute)

Allegato A – PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE**SCHEMA SINTETICA 2019***I soggetti devono inserire a preventivo i dati presunti compilando le voci attinenti alla propria attività***GENERE**

- TEATRO •
- MUSICA •
- DANZA •
- MULTIDISCIPLINARE •
- CIRCO CONTEMPORANEO •

DATI GENERALI

Denominazione

(indicare l'esatta **ragione sociale** dell'ente rappresentato corrispondente a quanto riportato nello Statuto/Atto costitutivo)

Forma giuridica

C.F. dell'ente rappresentato

P.IVA

Indirizzo cap

Comune..... prov.....

Indirizzo PEC

e-mail

Tel

Riferimento per contatti:

Referente

e-mail Tel

(se diversi da quelli sopra indicati)

Sito internet

Pagine social network

Legale Rappresentante

Presidente

Direttore artistico

Direttore organizzativo

SPAZI DI SPETTACOLO GESTITI DIRETTAMENTE

Denominazione

n. posti

tipo di contratto (convenzione, contratto di affitto, ecc.)

soggetto con cui è stato stipulato

durata (specificare data di inizio e fine)

Allegato A – PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE**SCHEMA SINTETICA 2019
SEZIONE ATTIVITÀ****SPETTACOLI¹**

Titoli nuove produzioni

(elencare i titoli, specificando quali sono coproduzioni (e con chi) e/o quali produzioni sono con testo di autore vivente)

- 1)
- 2)
- 3)

Titoli riprese²*(elencare i titoli, specificando quali sono coproduzioni (e con chi) e/o quali produzioni sono con testo di autore vivente)*

- 1)
- 2)
- 3)

Titoli spettacoli ospitati

(elencare i titoli)

- 1)
- 2)
- 3)

TOTALE SPETTACOLI (titoli nuove produzioni + riprese + ospitati) n. _____

PRATICHE RESIDENZIALI

Ospitalità di artisti in residenza, per ciascuna indicare:

- genere
- compagnia/artista in residenza
- durata della residenza (giorni, anche non consecutivi)
- esito della residenza
- (es. prova aperta, spettacolo, laboratorio, ecc.)

DISTRIBUZIONE SPETTACOLI**Nuove produzioni**Recite³/concerti

in sede/i (a gestione diretta) n.

biglietti

(comprendere anche quelli non a pagamento)

in sede/i (a gestione diretta) n.

¹ Si intende titoli delle produzioni² Si intende titoli di repertorio/produzioni anni precedenti³ Si intende come repliche di un medesimo spettacolo/titolo

Allegato A – PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE

in regione (<i>esclusa propria sede</i>) n.		in regione (<i>esclusa propria sede</i>) n.	
in Italia n.		in Italia n.	
all'estero n.		all'estero n.	
Totale n.		Totale n.	

Riprese

Recite/concerti		biglietti (<i>comprendere anche quelli non a pagamento</i>)	
in sede/i (<i>a gestione diretta</i>) n.		in sede/i (<i>a gestione diretta</i>) n.	
in regione (<i>esclusa propria sede</i>) n.		in regione (<i>esclusa propria sede</i>) n.	
in Italia n.		in Italia n.	
all'estero n.		all'estero n.	
Totale n.		Totale n.	

Spettacoli ospitati

Recite/concerti n.		biglietti n.	
		(<i>comprendere anche quelli non a pagamento</i>)	

Totale recite/concerti (nuove produzioni + riprese + ospitati) n. **Totale biglietti** n.

Specificare:

- biglietti venduti con meccanismi diversi dalla bigliettazione in sede n.
- biglietti venduti attraverso il sistema last-minute n.
- biglietti venduti con sconto "giovani" n.
- biglietti venduti con sconto "anziani" n.
- biglietti venduti con altre tipologie di sconto n.

Abbonamenti (*considerare la quota riferita agli spettacoli parte del presente progetto*)

n.

Tipologie (*descrizione*)

- 1)
- 2)

Spettacoli prodotti/ospitati che non prevedono bigliettazione

(*Indicare il dato presunto delle presenze per spettacoli con documentazione SIAE che non prevedono bigliettazione*)

Recite/concerti		presenze	
in sede/i (<i>a gestione diretta</i>) n.		in sede/i (<i>a gestione diretta</i>) n.	
in regione n.		in regione n.	
in Italia n.		in Italia n.	
all'estero n.		all'estero n.	
Totale n.		Totale n.	

Allegato A – PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE**PERSONALE**

- Personale direttamente assunto a tempo indeterminato (*per le società cooperative comprendere anche i soci lavoratori*): n.
 - Specificare quante unità assunte nel biennio 2017-2018: n.
- Personale direttamente assunto a tempo determinato (*per le società cooperative comprendere anche i soci lavoratori*): n.
 - Specificare quante unità assunte con più di 120 giornate lavorative: n.
 - Specificare quante unità assunte nel biennio 2017-2018: n.
- Personale con rapporto di lavoro regolato da contratti diversi dai precedenti; specificare la tipologia contrattuale e quante unità per ciascuna tipologia
 - tipologia n.
 - tipologia n.
- Personale formatosi in corsi di formazione certificati (*elencare i corsi, il relativo numero di partecipanti e le ore di formazione*):
 - corso n. unità formate..... n. ore di formazione.....
 - corso n. unità formate..... n. ore di formazione.....

FORMAZIONE E AMPLIAMENTO DEL PUBBLICO, PROMOZIONE E COMUNICAZIONE, DOCUMENTAZIONE

Con riferimento alle sole iniziative inerenti al progetto di spettacolo presentato

- Iniziative dedicate alla formazione del pubblico (incontri, presentazione degli spettacoli, tavole rotonde, conferenze, matinée per scuole, laboratori, ecc.)
(per ciascuna tipologia indicare gli eventi realizzati specificando il titolo, la data di svolgimento, i destinatari)
- Servizi per il pubblico (es. trasporto gratuito, convenzioni parcheggio, messa a disposizione di soluzioni tecniche per favore l'accessibilità, servizio di babysitting, ecc.)
(elencare)
- Progetti di comunicazione integrata, tradizionale e digitale
(illustrare aspetti salienti e caratteristiche innovative)
- Realizzazione di mostre, pubblicazioni (es. libri, cataloghi, ecc.), materiali audiovisivi, registrazioni integrali audio/video di spettacoli e/o trasmissioni integrali via radio, TV, web (diretta e/o streaming) *(elencare, specificando gli spettacoli di riferimento)*
- Buone pratiche volte alla sostenibilità sociale ed ambientale
(elencare progettualità che tengano conto di modelli di sviluppo sostenibile realizzate negli ultimi 3 anni)
- Riconoscimenti/premi e visibilità sui media nazionali e internazionali
(elencare i 5 riconoscimenti più rilevanti ricevuti negli ultimi 3 anni e i 5 articoli su testate giornalistiche dedicati negli ultimi 3 anni)

*Allegato A – PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE***COLLABORAZIONE CON ALTRI SOGGETTI / PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI RETE**

- Collaborazione con altri soggetti su scala regionale, nazionale o internazionale
(descrivere sinteticamente)
- Partecipazione a progetti intercomunali finalizzati alla valorizzazione di piccole sedi teatrali
(descrivere sinteticamente)
- Partecipazione a progetti di rete o partenariati su scala regionale, nazionale o internazionale
(descrivere sinteticamente)

Allegato A – PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE**SCHEMA SINTETICA 2019
SEZIONE BILANCIO****COSTI**

(direttamente sostenuti dal soggetto richiedente, direttamente imputabili ad una o più attività del progetto, opportunamente documentabili con documenti fiscalmente validi e riferiti all'arco temporale del progetto)

A. COSTI GENERALI DI GESTIONE

- | | |
|--|-------|
| 1. affitto locali <i>(solo se divisi e separati dalla sede di spettacolo)</i> | |
| 2. utenze <i>(luce, riscaldamento, telefono, web, ecc.)</i>
<i>(non riferite alla sede di spettacolo)</i> | |
| 3. materiali di consumo <i>(cancelleria, spese postali, ecc.)</i> | |
| 4. manutenzione e pulizie | |
| 5. consulenze amm.ve/fiscali/legali e assicurazioni | |
| 6. costi di trasferta degli amministratori | |
| 7. compensi al personale non direttamente assunto
<i>(es. prestazioni occasionali, co.co.co., voucher, ...)</i> | |
| 8. altro
<i>(specificare)</i> | |

TOTALE COSTI GENERALI DI GESTIONE
(massimo 25% del costo totale del progetto)

B. COSTI GESTIONE SPAZI DI SPETTACOLO

- | | |
|--|-------|
| 1. affitto spazi per spettacoli | |
| 2. utenze <i>(luce, riscaldamento, telefono, web, ecc.)</i> | |
| 3. ammortamenti
<i>(indicare le quote dell'anno di riferimento)</i> | |
| 4. servizi di manutenzione, vigilanza, sicurezza, pulizie, ecc. | |
| 5. compensi al personale non direttamente assunto
<i>(es. prestazioni occasionali, co.co.co., voucher, ...)</i> | |

TOTALE COSTI GESTIONE SPAZI DI SPETTACOLO

C. INTERESSI PASSIVI E SPESE BANCARIE**D. COSTI PER IL PERSONALE ASSUNTO** a tempo indeterminato, tempo determinato/scritturato

(Indicare il costo totale comprensivo degli oneri a carico dell'azienda.

Nella compilazione della presente scheda sintetica i costi per il personale non direttamente assunto vanno inseriti nelle specifiche sezioni sulla base dell'oggetto del rapporto contrattuale)

- | | |
|---|-------|
| 1. Costo personale artistico – quota per attività di produzione e distribuzione | |
| 2. Costo personale artistico – quota per altre attività | |
| 3. Costo personale tecnico – quota per attività di produzione e distribuzione | |
| 4. Costo personale tecnico – quota per altre attività | |
| 5. Costo personale organizzativo – quota per attività di produzione e distribuzione | |
| 6. Costo personale organizzativo – quota per altre attività | |

TOTALE COSTI PER IL PERSONALE ASSUNTO

Allegato A – PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE**E. COSTI PER PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE**

- | | |
|--|-------|
| 1. quote di coproduzione | |
| 2. diritti d'autore
<i>(riferiti agli spettacoli nel periodo considerato)</i> | |
| 3. costi per noleggio/acquisto di scenografie, costumi,
strumenti, attrezzatura e impiantistica, ecc. | |
| 4. costi per prestazioni di terzi per allestimenti
<i>(montaggio, facchinaggio, trasporto, ecc.)</i> | |
| 5. costi di tournée <i>(vitto, alloggio, diaria, viaggi, ecc.)</i> | |
| 6. compensi per artisti non direttamente assunti | |
| 7. compensi al personale non artistico non direttamente assunto
<i>(es. prestazioni occasionali, co.co.co., voucher, ...)</i> | |
| 8. altro
<i>(specificare)</i> | |

**TOTALE COSTI PER PRODUZIONE
E DISTRIBUZIONE**

.....

F. COSTI PER OSPITALITÀ

- | | |
|--|-------|
| 1. compensi per spettacoli ospitati | |
| 2. diritti d'autore
<i>(riferiti agli spettacoli nel periodo considerato)</i> | |
| 3. costi per noleggio/acquisto di scenografie, costumi,
strumenti, attrezzatura e impiantistica, ecc. | |
| 4. costi per prestazioni di terzi per allestimenti
<i>(montaggio, facchinaggio, trasporto, ecc.)</i> | |
| 5. altri costi per ospitalità <i>(vitto, alloggio, viaggi, ecc.)</i> | |
| 6. compensi al personale non direttamente assunto
<i>(es. prestazioni occasionali, co.co.co., voucher, ...)</i> | |
| 7. altro
<i>(specificare)</i> | |

TOTALE COSTI PER OSPITALITÀ

.....

G. COSTI PER PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

- | | |
|--|-------|
| 1. spese grafiche, tipografiche, pubblicitarie, affissioni | |
| 2. spese web <i>(gestione sito internet e pagine social,
spazi pubblicitari online, realizzazione app, ecc.)</i> | |
| 3. consulenze e servizi per promozione/ufficio stampa | |
| 4. spese di rappresentanza
<i>(massimo 10% dei costi per promozione e comunicazione)</i> | |
| 5. altro
<i>(specificare)</i> | |

**TOTALE COSTI PER PROMOZIONE
E COMUNICAZIONE**

.....

Allegato A – PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE**H. COSTI PER ATTIVITÀ COLLATERALI***(laboratori, incontri, ecc.)*

- | | |
|--|-------|
| 1. materiali di consumo | |
| 2. noleggio/acquisto di beni e servizi | |
| 3. compensi al personale non direttamente assunto
<i>(es. prestazioni occasionali, co.co.co., voucher, ...)</i> | |
| 4. altro
<i>(specificare)</i> | |

TOTALE COSTI PER ATTIVITÀ COLLATERALI

**I. COSTI PER AGGIORNAMENTO E
PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE**

(specificare).....

**TOTALE COSTI PER AGGIORNAMENTO
E PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE**

COSTI TOTALI DEL PROGETTO

(A+B+C+D+E+F+G+H+I)

Si dichiara che:

- L'IVA connessa alle spese per la realizzazione del progetto in base al regime di contabilità costituisce un costo ed è stata conteggiata nelle voci di bilancio.
- L'IVA connessa alle spese per la realizzazione del progetto in base al regime di contabilità non costituisce un costo e non è stata quindi conteggiata nelle voci di bilancio.

Allegato A – PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE**RICAVI****A. RICAVI TIPICI****1. Incassi da biglietteria**

1.1 spettacoli prodotti o coprodotti

- incassi da biglietti

- incassi da abbonamenti

*(considerare la quota di abbonamento**riferita agli spettacoli parte del presente progetto)*

1.2. spettacoli ospitati

- incassi da biglietti

- incassi da abbonamenti

*(considerare la quota di abbonamento**riferita agli spettacoli parte del presente progetto)***Totale incassi da biglietteria****2. Ricavi da vendita delle proprie produzioni****TOTALE RICAVI TIPICI (1.+2.)****B. RICAVI DA ATTIVITÀ COLLATERALI**

1. ricavi da attività laboratoriali e di formazione

2. vendita beni e servizi, merchandising

3. vendita diritti *(di ripresa, ecc.)*

4. profitti da gestione punti ristoro

5. altro

(specificare)**TOTALE RICAVI DA ATTIVITÀ COLLATERALI****C. CONTRIBUTI PUBBLICI****Il contributo richiesto con la presente domanda NON va indicato in questo punto**

1. contributi dall'Unione Europea

(specificare riferimento normativo o di progetto)

.....

2. contributi dal MiBAC

(specificare riferimento normativo)

.....

3. altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna⁴*(specificare riferimento normativo)*

.....

⁴ Non va indicato in questa riga il contributo richiesto con la presente domanda, ma eventuali altri contributi ottenuti ai sensi di altre Leggi regionali.

Allegato A – PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE**4. contributi da Enti Locali**

(Nel caso in cui il soggetto produttore sia l'Ente Locale stesso, la voce è riferita ad altri Enti Locali, il proprio finanziamento va inserito nelle risorse proprie)
(specificare l'Ente erogatore e l'importo)

.....

TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI

D. CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI

(es. Università, A.S.L., Camere di Commercio, ecc.)
specificare l'Ente erogatore e l'importo)

.....

TOTALE CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI

E. RISORSE DA PRIVATI**1. contributi da Fondazioni Bancarie**

(specificare la Fondazione e l'importo)

.....

2. entrate da sponsorizzazioni

(specificare lo sponsor e l'importo)

.....

3. altre risorse

(specificare il soggetto erogatore e l'importo)

.....

TOTALE RISORSE DA PRIVATI

F. ALTRE RISORSE

(specificare voci ed importi)

.....

Risorse proprie

(indicare qui le quote associative e i contributi volontari dei soci per l'attività di progetto; nel caso in cui il soggetto produttore sia l'Ente Locale, indicare lo stanziamento dal proprio bilancio)

.....

TOTALE ALTRE RISORSE

RICAVI TOTALI DEL PROGETTO

(A+B+C+D+E+F)

Allegato A – PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE

COSTI TOTALI DEL PROGETTO	
RICAVI TOTALI DEL PROGETTO	
Differenza tra costi e ricavi	
CONTRIBUTO RICHIESTO SUL PROGETTO (entro il limite del deficit tra costi totali del progetto e ricavi totali del progetto)	

Allegato A – PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE

SCHEMA DI BILANCIO TRIENNALE 2019-2021

COSTI	2019	2020	2021
Costi generali di gestione (max 25% costi totali)			
Costi gestione spazi di spettacolo			
Interessi passivi e spese bancarie			
Costi per il personale assunto			
Costi per produzione e distribuzione			
Costi per ospitalità			
Costi per promozione e comunicazione			
Costi per attività collaterali			
Costi per aggiornamento e perfezionamento professionale			
COSTI TOTALI DEL PROGETTO			
RICAVI			
Ricavi tipici			
Ricavi da attività collaterali			
Contributi pubblici			
- Unione Europea			
- MiBAC			
- Regione Emilia-Romagna ⁵			
- Enti locali			
Contributi da altri Enti Pubblici			
Risorse da Privati			
Altre risorse			
RICAVI TOTALI DEL PROGETTO			
CONTRIBUTO ANNUALE RICHIESTO SUL PROGETTO (l'importo del contributo resta invariato per ogni singolo anno del triennio)			

Si dichiara che:

- L'IVA connessa alle spese per la realizzazione del progetto in base al regime di contabilità costituisce un costo ed è stata conteggiata nelle voci di bilancio.
- L'IVA connessa alle spese per la realizzazione del progetto in base al regime di contabilità non costituisce un costo e non è stata quindi conteggiata nelle voci di bilancio.

⁵ Non va indicato in questa riga il contributo richiesto con la presente domanda, ma eventuali altri contributi ottenuti ai sensi di altre Leggi regionali.

Allegato B – RASSEGNE E FESTIVAL**PROGETTO TRIENNALE 2019-2021**

(compilare solo le sezioni inerenti alla propria attività; presentare solo in fase di domanda triennale)

Finalità e obiettivi

(max 2.000 battute)

Contenuti e articolazione della programmazione

(max 5.000 battute; indicare gli indirizzi triennali dell'attività)

Attività di produzione

(max 5.000 battute; indicare gli indirizzi triennali dell'attività)

Attività di promozione e comunicazione

(max 2.000 battute)

Formazione e ampliamento del pubblico

workshop, incontri, masterclass, ecc.

(max 2.000 battute)

Servizi al pubblico e accoglienza

(max 2.000 battute)

Collaborazioni con altri soggetti / Partecipazione a progetti di rete

(max 2.000 battute)

Buone pratiche volte alla sostenibilità sociale ed ambientale e alle politiche del personale /**Progetti speciali / Altro**

(max 2.000 battute)

Allegato B – RASSEGNE E FESTIVAL

RELAZIONE ANNUALE DI ATTIVITÀ 2019

(compilare solo le sezioni inerenti alla propria attività)

Finalità e obiettivi

(max 2.000 battute)

Contenuti e articolazione della programmazione

(max 10.000 battute; richiamare i titoli elencati in dettaglio nella scheda sintetica di attività)

Attività di produzione

(max 10.000 battute)

Attività di tutoraggio e valorizzazione di artisti e/o gruppi emergenti

(max 2.000 battute)

Attività di promozione e comunicazione

(max 2.000 battute, illustrare le modalità di raggiungimento del target di pubblico e gli strumenti comunicativi utilizzati, evidenziando in particolare gli aspetti innovativi)

Formazione e ampliamento del pubblico

workshop, incontri, masterclass, ecc.

(max 2.000 battute)

Servizi al pubblico e accoglienza

(max 2.000 battute)

Politiche del personale: formazione, aggiornamento e interventi di stabilizzazione del personale

(max 2.000 battute)

Collaborazioni con altri soggetti / Partecipazione a progetti di rete

(max 2.000 battute)

Buone pratiche volte alla sostenibilità sociale ed ambientale e alle politiche del personale / Progetti speciali / Altro

(max 2.000 battute)

Allegato B – RASSEGNE E FESTIVAL**SCHEMA SINTETICA 2019***I soggetti devono inserire a preventivo i dati presunti compilando le voci attinenti alla propria attività***GENERE**

- TEATRO •
- MUSICA •
- DANZA •
- MULTIDISCIPLINARE •
- CIRCO CONTEMPORANEO •

DATI GENERALI

Denominazione

(indicare l'esatta **ragione sociale** dell'ente rappresentato corrispondente a quanto riportato nello Statuto/Atto costitutivo)

Forma giuridica

C.F. dell'ente rappresentato

P.IVA

Indirizzo cap

Comune..... prov.....

Indirizzo PEC

e-mail

Tel

Riferimento per contatti:

Referente

e-mail Tel

(se diversi da quelli sopra indicati)

Sito internet

Pagine social network

Legale Rappresentante

Presidente

Direttore artistico

Direttore organizzativo

EVENTUALI SPAZI DI SPETTACOLO GESTITI DIRETTAMENTE

Denominazione

n. posti

tipo di contratto (convenzione, contratto di affitto, ecc.)

soggetto con cui è stato stipulato

durata (specificare data di inizio e fine)

Allegato B – RASSEGNE E FESTIVAL**SCHEMA SINTETICA 2019
SEZIONE ATTIVITÀ****PERIODO DI SVOLGIMENTO RASSEGNA/FESTIVAL**

Indicare inizio e conclusione della rassegna/del festival (con riferimento alla data del primo e alla data dell'ultimo spettacolo) ... / /..... - ... / /.....

PROGRAMMAZIONE DEGLI SPETTACOLI

Elencare i titoli degli spettacoli, specificando quali sono proprie produzioni/coproduzioni e indicando per ciascuno la data e il luogo di svolgimento dello spettacolo (sede e Comune)

- 1)
- 2)
- 3)

Biglietti

n.

(Indicare i biglietti già venduti e/o che si presume di vendere, comprendere anche quelli diffusi a titolo gratuito)

Specificare:

- biglietti venduti con meccanismi diversi dalla bigliettazione in sede n.
- biglietti venduti attraverso il sistema last-minute n.
- biglietti venduti con sconto "giovani" n.
- biglietti venduti con sconto "anziani" n.
- biglietti venduti con altre tipologie di sconto n.

Abbonamenti (considerare la quota riferita agli spettacoli parte del presente progetto)

n.

Tipologie (descrizione)

- 1)
- 2)

Presenze stimate (per spettacoli che non prevedono bigliettazione)

n.

(Indicare il dato presunto delle presenze per spettacoli con documentazione SIAE che non prevedono bigliettazione)

PRATICHE RESIDENZIALI

Ospitalità di artisti in residenza, per ciascuna indicare:

- genere
- compagnia/artista in residenza
- durata della residenza (giorni, anche non consecutivi)
- esito della residenza
- (es. prova aperta, spettacolo, laboratorio, ecc.)

Allegato B – RASSEGNE E FESTIVAL**PERSONALE**

- Personale direttamente assunto a tempo indeterminato (*per le società cooperative comprendere anche i soci lavoratori*): n.
 - Specificare quante unità assunte nel biennio 2017-2018: n.
- Personale direttamente assunto a tempo determinato (*per le società cooperative comprendere anche i soci lavoratori*): n.
 - Specificare quante unità assunte con più di 120 giornate lavorative: n.
 - Specificare quante unità assunte nel biennio 2017-2018: n.
- Personale con rapporto di lavoro regolato da contratti diversi dai precedenti; specificare la tipologia contrattuale e quante unità per ciascuna tipologia
 - tipologia n.
 - tipologia n.
- Personale formatosi in corsi di formazione certificati (*elencare i corsi, il relativo numero di partecipanti e le ore di formazione*):
 - corso n. unità formate..... n. ore di formazione.....
 - corso n. unità formate..... n. ore di formazione.....

PROMOZIONE E COMUNICAZIONE, DOCUMENTAZIONE,

Con riferimento alle sole iniziative inerenti al progetto di rassegna/festival presentato

- Progetti di comunicazione integrata, tradizionale e digitale
Illustrare l'articolazione della proposta evidenziando aspetti salienti e caratteristiche innovative. Specificare gli strumenti utilizzati (es. sito internet, applicazioni, materiali a stampa, ecc.), le modalità di gestione dei canali comunicativi (es. social network, ecc.) e le strategie per il raggiungimento del target di pubblico
- Realizzazione di pubblicazioni (es. libri, cataloghi, ecc.), materiali audiovisivi, registrazioni integrali audio/video di spettacoli e/o trasmissioni integrali via radio, TV, web (diretta e/o streaming) (*elencare, specificando gli spettacoli di riferimento*)

RISONANZA DELLA MANIFESTAZIONE

- Riconoscimenti/premi e visibilità sui media nazionali e internazionali
(elencare i 5 riconoscimenti più rilevanti ricevuti negli ultimi 3 anni e i 5 articoli su testate giornalistiche dedicati negli ultimi 3 anni)

FORMAZIONE E AMPLIAMENTO DEL PUBBLICO, SERVIZI AL PUBBLICO

Con riferimento alle sole iniziative inerenti al progetto di rassegna/festival presentato

- Iniziative dedicate alla formazione del pubblico (workshop, masterclass, incontri, presentazione degli spettacoli, tavole rotonde, conferenze, laboratori, ecc.)
(per ciascuna tipologia indicare gli eventi realizzati specificando il titolo, la data di svolgimento, i destinatari)

Allegato B – RASSEGNE E FESTIVAL

- Servizi per il pubblico (es. trasporto gratuito, convenzioni parcheggio, messa a disposizione di soluzioni tecniche per favore l'accessibilità, ecc.) *(elencare)*
- Buone pratiche volte alla sostenibilità sociale ed ambientale
(elencare progettualità che tengano conto di modelli di sviluppo sostenibile realizzate negli ultimi 3 anni)

COLLABORAZIONE CON ALTRI SOGGETTI / PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI RETE

- Collaborazione con altri soggetti su scala regionale, nazionale o internazionale
(descrivere sinteticamente)
- Partecipazione a progetti intercomunali finalizzati alla valorizzazione di piccole sedi teatrali
(descrivere sinteticamente)
- Partecipazione a progetti di rete o partenariati su scala regionale, nazionale o internazionale
(descrivere sinteticamente)

Allegato B – RASSEGNE E FESTIVAL**SCHEMA SINTETICA 2019
SEZIONE BILANCIO****COSTI**

(direttamente sostenuti dal soggetto richiedente, direttamente imputabili ad una o più attività del progetto, opportunamente documentabili con documenti fiscalmente validi e riferiti all'arco temporale del progetto)

A. COSTI GENERALI DI GESTIONE

- | | |
|--|-------|
| 1. affitto locali <i>(solo se divisi e separati dalla sede di spettacolo)</i> | |
| 2. utenze <i>(luce, riscaldamento, telefono, web, ecc.)</i>
<i>(non riferite alla sede di spettacolo)</i> | |
| 3. materiali di consumo <i>(cancelleria, spese postali, ecc.)</i> | |
| 4. manutenzione e pulizie | |
| 5. consulenze amm.ve/fiscali/legali e assicurazioni | |
| 6. costi di trasferta degli amministratori | |
| 7. compensi al personale non direttamente assunto
<i>(es. prestazioni occasionali, co.co.co., voucher, ...)</i> | |
| 8. altro
<i>(specificare)</i> | |

TOTALE COSTI GENERALI DI GESTIONE
(massimo 25% del costo totale del progetto)

B. COSTI GESTIONE SPAZI DI SPETTACOLO

- | | |
|--|-------|
| 1. affitto spazi per spettacoli | |
| 2. utenze <i>(luce, riscaldamento, telefono, web, ecc.)</i> | |
| 3. ammortamenti
<i>(indicare le quote dell'anno di riferimento)</i> | |
| 4. servizi di manutenzione, vigilanza, sicurezza, pulizie, ecc. | |
| 5. compensi al personale non direttamente assunto
<i>(es. prestazioni occasionali, co.co.co., voucher, ...)</i> | |

TOTALE COSTI GESTIONE SPAZI DI SPETTACOLO

C. INTERESSI PASSIVI E SPESE BANCARIE**D. COSTI PER IL PERSONALE ASSUNTO** a tempo indeterminato, tempo determinato/scritturato

(Indicare il costo totale comprensivo degli oneri a carico dell'azienda.

Nella compilazione della presente scheda sintetica i costi per il personale non direttamente assunto vanno inseriti nelle specifiche sezioni sulla base dell'oggetto del rapporto contrattuale)

- | | |
|----------------------------|-------|
| 1. personale artistico | |
| 2. personale tecnico | |
| 3. personale organizzativo | |

TOTALE COSTI PER IL PERSONALE ASSUNTO

Allegato B – RASSEGNE E FESTIVAL**E. COSTI PER OSPITALITÀ**

- | | |
|---|-------|
| 1. compensi per spettacoli ospitati | |
| 2. diritti d'autore | |
| <i>(riferiti agli spettacoli nel periodo considerato)</i> | |
| 3. costi per noleggio/acquisto di scenografie, costumi, strumenti, attrezzatura e impiantistica, ecc. | |
| 4. costi per prestazioni di terzi per allestimenti | |
| <i>(montaggio, facchinaggio, trasporto, ecc.)</i> | |
| 5. altri costi per ospitalità <i>(vitto, alloggio, viaggi, ecc.)</i> | |
| 6. compensi al personale non direttamente assunto | |
| <i>(es. prestazioni occasionali, co.co.co., voucher, ...)</i> | |
| 7. altro | |
| <i>(specificare)</i> | |

TOTALE COSTI PER OSPITALITÀ

F. COSTI PER PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE

- | | |
|---|-------|
| 1. quote di coproduzione | |
| 2. diritti d'autore | |
| <i>(riferiti agli spettacoli nel periodo considerato)</i> | |
| 3. costi per noleggio/acquisto di scenografie, costumi, strumenti, attrezzatura e impiantistica, ecc. | |
| 4. costi per prestazioni di terzi per allestimenti | |
| <i>(montaggio, facchinaggio, trasporto, ecc.)</i> | |
| 5. costi di tournée <i>(vitto, alloggio, diaria, viaggi, ecc.)</i> | |
| 6. compensi per artisti non direttamente assunti | |
| 7. compensi al personale non artistico non direttamente assunto | |
| <i>(es. prestazioni occasionali, co.co.co., voucher, ...)</i> | |
| 8. altro | |
| <i>(specificare)</i> | |

TOTALE COSTI PER PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE

G. COSTI PER PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

- | | |
|--|-------|
| 1. spese grafiche, tipografiche, pubblicitarie, affissioni | |
| 2. spese web <i>(gestione sito internet e pagine social, spazi pubblicitari online, realizzazione app, ecc.)</i> | |
| 3. consulenze e servizi per promozione/ufficio stampa | |
| 4. spese di rappresentanza | |
| <i>(massimo 10% dei costi per promozione e comunicazione)</i> | |
| 5. altro | |
| <i>(specificare)</i> | |

TOTALE COSTI PER PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

Allegato B – RASSEGNE E FESTIVAL**H. COSTI PER ATTIVITÀ COLLATERALI***(workshop, laboratori, incontri, ecc.)*

- | | |
|--|-------|
| 1. materiali di consumo | |
| 2. noleggio/acquisto di beni e servizi | |
| 3. compensi al personale non direttamente assunto
<i>(es. prestazioni occasionali, co.co.co., voucher, ...)</i> | |
| 4. altro
<i>(specificare)</i> | |

TOTALE COSTI PER ATTIVITÀ COLLATERALI
--	-------

I. COSTI PER AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE*(specificare).....*

TOTALE COSTI PER AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE
---	-------

COSTI TOTALI DEL PROGETTO**(A+B+C+D+E+F+G+H+I)**

Si dichiara che:

- L'IVA connessa alle spese per la realizzazione del progetto in base al regime di contabilità costituisce un costo ed è stata conteggiata nelle voci di bilancio.
- L'IVA connessa alle spese per la realizzazione del progetto in base al regime di contabilità non costituisce un costo e non è stata quindi conteggiata nelle voci di bilancio.

Allegato B – RASSEGNE E FESTIVAL**RICAVI****A. RICAVI TIPICI****1. Incassi da biglietteria**

- incassi da biglietti
- incassi da abbonamenti
- (considerare la quota di abbonamento*
- riferita agli spettacoli parte del presente progetto)*

Totale incassi da biglietteria

2. Ricavi da vendita delle proprie produzioni

TOTALE RICAVI TIPICI (1.+2.)

B. RICAVI DA ATTIVITÀ COLLATERALI

- 1. ricavi da attività laboratoriali e di formazione
- 2. vendita beni e servizi, merchandising
- 3. vendita diritti *(di ripresa, ecc.)*
- 4. profitti da gestione punti ristoro
- 5. altro
- (specificare)*

TOTALE RICAVI DA ATTIVITÀ COLLATERALI

C. CONTRIBUTI PUBBLICI

Il contributo richiesto con la presente domanda NON va indicato in questo punto

- 1. contributi dall'Unione Europea
- (specificare riferimento normativo o di progetto)*
- 2. contributi dal MiBAC
- (specificare riferimento normativo)*
- 3. altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna¹
- (specificare riferimento normativo)*
- 4. contributi da Enti Locali
- (Nel caso in cui il soggetto produttore sia l'Ente Locale stesso, la voce è riferita ad altri Enti Locali, il proprio*
- finanziamento va inserito nelle risorse proprie)*
- (specificare l'Ente erogatore e l'importo)*

TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI

¹ Non va indicato in questa riga il contributo richiesto con la presente domanda, ma eventuali altri contributi ottenuti ai sensi di altre Leggi regionali.

Allegato B – RASSEGNE E FESTIVAL**D. CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI***(es. Università, A.S.L., Camere di Commercio, ecc.**specificare l'Ente erogatore e l'importo)*

.....
.....
.....

TOTALE CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI

.....

E. RISORSE DA PRIVATI**1. contributi da Fondazioni Bancarie***(specificare la Fondazione e l'importo)*

.....
.....

2. entrate da sponsorizzazioni*(specificare lo sponsor e l'importo)*

.....
.....

3. altre risorse*(specificare il soggetto erogatore e l'importo)*

.....
.....

TOTALE RISORSE DA PRIVATI

.....

F. ALTRE RISORSE*(specificare voci ed importi)*

.....
.....

Risorse proprie

(indicare qui le quote associative e i contributi volontari dei soci per l'attività di progetto; nel caso in cui il soggetto produttore sia l'Ente Locale, indicare lo stanziamento dal proprio bilancio)

.....

TOTALE ALTRE RISORSE

.....

RICAVI TOTALI DEL PROGETTO**(A+B+C+D+E+F)**

.....

Allegato B – RASSEGNE E FESTIVAL

COSTI TOTALI DEL PROGETTO	
RICAVI TOTALI DEL PROGETTO	
Differenza tra costi e ricavi	
CONTRIBUTO RICHIESTO SUL PROGETTO (entro il limite del deficit tra costi totali del progetto e ricavi totali del progetto)	

*Allegato B – RASSEGNE E FESTIVAL***SCHEMA DI BILANCIO TRIENNALE 2019-2021**

COSTI	2019	2020	2021
Costi generali di gestione <i>(max 25% costi totali)</i>			
Costi gestione spazi di spettacolo			
Interessi passivi e spese bancarie			
Costi per il personale assunto			
Costi per ospitalità			
Costi per produzione e distribuzione			
Costi per promozione e comunicazione			
Costi per attività collaterali			
Costi per aggiornamento e perfezionamento professionale			
COSTI TOTALI DEL PROGETTO			
RICAVI			
Ricavi tipici			
Ricavi da attività collaterali			
Contributi pubblici			
- Unione Europea			
- MiBAC			
- Regione Emilia-Romagna ²			
- Enti locali			
Contributi da altri Enti Pubblici			
Risorse da Privati			
Altre risorse			
RICAVI TOTALI DEL PROGETTO			
CONTRIBUTO ANNUALE RICHIESTO SUL PROGETTO (l'importo del contributo resta invariato per ogni singolo anno del triennio)			

Si dichiara che:

- L'IVA connessa alle spese per la realizzazione del progetto in base al regime di contabilità costituisce un costo ed è stata conteggiata nelle voci di bilancio.
- L'IVA connessa alle spese per la realizzazione del progetto in base al regime di contabilità non costituisce un costo e non è stata quindi conteggiata nelle voci di bilancio.

² Non va indicato in questa riga il contributo richiesto con la presente domanda, ma eventuali altri contributi ottenuti ai sensi di altre Leggi regionali.

Allegato C – COORDINAMENTO E PROMOZIONE SETTORI SPECIFICI**PROGETTO TRIENNALE 2019-2021**

(compilare solo le sezioni inerenti alla propria attività; presentare solo in fase di domanda triennale)

Finalità e obiettivi

(max 2.000 battute)

Attività di coordinamento, articolazione dei contenuti artistici e organizzativi

(max 15.000 battute; indicare gli indirizzi triennali dell'attività)

Attività di promozione e comunicazione / formazione del pubblico / documentazione

attività laboratoriali, incontri, mostre, registrazioni audio-video, pubblicazioni, ecc.

(max 2.000 battute)

Collaborazioni con altri soggetti / Partecipazione a progetti di rete

(max 2.000 battute)

Allegato C – COORDINAMENTO E PROMOZIONE SETTORI SPECIFICI

RELAZIONE ANNUALE DI ATTIVITÀ 2019

(compilare solo le sezioni inerenti alla propria attività)

Finalità e obiettivi

(max 2.000 battute)

Attività di coordinamento, articolazione dei contenuti artistici e organizzativi

(max 15.000 battute)

Attività di promozione e comunicazione / formazione del pubblico / documentazione

attività laboratoriali, incontri, mostre, registrazioni audio-video, pubblicazioni, ecc.

(max 2.000 battute)

Collaborazioni con altri soggetti / Partecipazione a progetti di rete

(max 2.000 battute)

Allegato C – COORDINAMENTO E PROMOZIONE SETTORI SPECIFICI**SCHEMA SINTETICA 2019***I soggetti devono inserire a preventivo i dati presunti compilando le voci attinenti alla propria attività***GENERE**

- TEATRO •
- MUSICA •
- DANZA •
- MULTIDISCIPLINARE •
- CIRCO CONTEMPORANEO •

DATI GENERALI

Denominazione

(indicare l'esatta **ragione sociale** dell'ente rappresentato corrispondente a quanto riportato nello Statuto/Atto costitutivo)

Forma giuridica

C.F. dell'ente rappresentato

P.IVA

Indirizzo cap

Comune..... prov.....

Indirizzo PEC

e-mail

Tel

Riferimento per contatti:

Referente

e-mail Tel

(se diversi da quelli sopra indicati)

Sito internet

Pagine social network

Legale Rappresentante

Presidente

Direttore artistico

Direttore organizzativo

SPAZI DI SPETTACOLO GESTITI DIRETTAMENTE

Denominazione

n. posti

tipo di contratto (convenzione, contratto di affitto, ecc.)

soggetto con cui è stato stipulato

durata (specificare data di inizio e fine)

Allegato C – COORDINAMENTO E PROMOZIONE SETTORI SPECIFICI**SCHEMA SINTETICA 2019
SEZIONE BILANCIO****COSTI**

(direttamente sostenuti dal soggetto richiedente, direttamente imputabili ad una o più attività del progetto, opportunamente documentabili con documenti fiscalmente validi e riferiti all'arco temporale del progetto)

A. COSTI GENERALI DI GESTIONE

- | | |
|--|-------|
| 1. affitto locali <i>(solo se divisi e separati dalla sede di spettacolo)</i> | |
| 2. utenze <i>(luce, riscaldamento, telefono, web, ecc.)</i>
<i>(non riferite alla sede di spettacolo)</i> | |
| 3. materiali di consumo <i>(cancelleria, spese postali, ecc.)</i> | |
| 4. manutenzione e pulizie | |
| 5. consulenze amm.ve/fiscali/legali e assicurazioni | |
| 6. costi di trasferta degli amministratori | |
| 7. compensi al personale non direttamente assunto
<i>(es. prestazioni occasionali, co.co.co., voucher, ...)</i> | |
| 8. altro
<i>(specificare)</i> | |

TOTALE COSTI GENERALI DI GESTIONE
(massimo 25% del costo totale del progetto)

B. COSTI GESTIONE SPAZI DI SPETTACOLO

- | | |
|--|-------|
| 1. affitto spazi per spettacoli | |
| 2. utenze <i>(luce, riscaldamento, telefono, web, ecc.)</i> | |
| 3. ammortamenti
<i>(indicare le quote dell'anno di riferimento)</i> | |
| 4. servizi di manutenzione, vigilanza, sicurezza, pulizie, ecc. | |
| 5. compensi al personale non direttamente assunto
<i>(es. prestazioni occasionali, co.co.co., voucher, ...)</i> | |

TOTALE COSTI GESTIONE SPAZI DI SPETTACOLO

C. INTERESSI PASSIVI E SPESE BANCARIE**D. COSTI PER IL PERSONALE ASSUNTO** a tempo indeterminato, tempo determinato/scritturato

(Indicare il costo totale comprensivo degli oneri a carico dell'azienda.

Nella compilazione della presente scheda sintetica i costi per il personale non direttamente assunto vanno inseriti nelle specifiche sezioni sulla base dell'oggetto del rapporto contrattuale)

- | | |
|----------------------------|-------|
| 1. personale artistico | |
| 2. personale tecnico | |
| 3. personale organizzativo | |

TOTALE COSTI PER IL PERSONALE ASSUNTO

Allegato C – COORDINAMENTO E PROMOZIONE SETTORI SPECIFICI**E. COSTI PER ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO***(specificare la tipologia di costo e l'importo)*

.....
.....

**TOTALE COSTI PER ATTIVITÀ
DI COORDINAMENTO**

.....

F. COSTI PER PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE

- | | |
|--|-------|
| 1. quote di coproduzione | |
| 2. diritti d'autore
<i>(riferiti agli spettacoli nel periodo considerato)</i> | |
| 3. costi per noleggio/acquisto di scenografie, costumi,
strumenti, attrezzatura e impiantistica, ecc. | |
| 4. costi per prestazioni di terzi per allestimenti
<i>(montaggio, facchinaggio, trasporto, ecc.)</i> | |
| 5. costi di tournée <i>(vitto, alloggio, diaria, viaggi, ecc.)</i> | |
| 6. compensi per artisti non direttamente assunti | |
| 7. compensi al personale non artistico non direttamente assunto
<i>(es. prestazioni occasionali, co.co.co., voucher, ...)</i> | |
| 8. altro
<i>(specificare)</i> | |

**TOTALE COSTI PER PRODUZIONE
E DISTRIBUZIONE**

.....

G. COSTI PER OSPITALITÀ

- | | |
|--|-------|
| 1. compensi per spettacoli ospitati | |
| 2. diritti d'autore
<i>(riferiti agli spettacoli nel periodo considerato)</i> | |
| 3. costi per noleggio/acquisto di scenografie, costumi,
strumenti, attrezzatura e impiantistica, ecc. | |
| 4. costi per prestazioni di terzi per allestimenti
<i>(montaggio, facchinaggio, trasporto, ecc.)</i> | |
| 5. altri costi per ospitalità <i>(vitto, alloggio, viaggi, ecc.)</i> | |
| 6. compensi al personale non direttamente assunto
<i>(es. prestazioni occasionali, co.co.co., voucher, ...)</i> | |
| 7. altro
<i>(specificare)</i> | |

TOTALE COSTI PER OSPITALITÀ

.....

H. COSTI PER PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

- | | |
|--|-------|
| 1. spese grafiche, tipografiche, pubblicitarie, affissioni | |
| 2. spese web <i>(gestione sito internet e pagine social,
spazi pubblicitari online, realizzazione app, ecc.)</i> | |
| 3. consulenze e servizi per promozione/ufficio stampa | |
| 4. spese di rappresentanza | |

Allegato C – COORDINAMENTO E PROMOZIONE SETTORI SPECIFICI

(massimo 10% dei costi per promozione e comunicazione)

5. altro

(specificare)

**TOTALE COSTI PER PROMOZIONE
E COMUNICAZIONE**

I. COSTI PER ATTIVITÀ COLLATERALI

(laboratori, incontri, ecc.)

1. materiali di consumo

2. noleggio/acquisto di beni e servizi

3. compensi al personale non direttamente assunto
(es. prestazioni occasionali, co.co.co., voucher, ...)

4. altro

(specificare)

TOTALE COSTI PER ATTIVITÀ COLLATERALI

**L. COSTI PER AGGIORNAMENTO E
PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE**

(specificare)

**TOTALE COSTI PER AGGIORNAMENTO
E PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE**

COSTI TOTALI DEL PROGETTO

(A+B+C+D+E+F+G+H+I+L)

Si dichiara che:

- L'IVA connessa alle spese per la realizzazione del progetto in base al regime di contabilità costituisce un costo ed è stata conteggiata nelle voci di bilancio.
- L'IVA connessa alle spese per la realizzazione del progetto in base al regime di contabilità non costituisce un costo e non è stata quindi conteggiata nelle voci di bilancio.

Allegato C – COORDINAMENTO E PROMOZIONE SETTORI SPECIFICI**RICAVI****A. CONTRIBUTI PUBBLICI****Il contributo richiesto con la presente domanda NON va indicato in questo punto**

- | | | |
|--|-------|-------|
| 1. contributi dall'Unione Europea
<i>(specificare riferimento normativo o di progetto)</i> | | |
| 2. contributi dal MiBAC
<i>(specificare riferimento normativo)</i> | | |
| 3. altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna ¹
<i>(specificare riferimento normativo)</i> | | |
| 4. contributi da Enti Locali
<i>(Nel caso in cui il soggetto produttore sia l'Ente Locale stesso, la voce è riferita ad altri Enti Locali, il proprio finanziamento va inserito nelle risorse proprie)
(specificare l'Ente erogatore e l'importo)</i> | | |
| | | |
| TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI | | |

B. CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI*(es. Università, A.S.L., Camere di Commercio, ecc.
specificare l'Ente erogatore e l'importo)*

.....
.....
.....

TOTALE CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI**C. RISORSE DA PRIVATI**

- | | | |
|--|-------|-------|
| 1. contributi da Fondazioni Bancarie
<i>(specificare la Fondazione e l'importo)</i> | | |
| 2. entrate da sponsorizzazioni
<i>(specificare lo sponsor e l'importo)</i> | | |
| 3. altre risorse
<i>(specificare il soggetto erogatore e l'importo)</i> | | |

¹ Non va indicato in questa riga il contributo richiesto con la presente domanda, ma eventuali altri contributi ottenuti ai sensi di altre Leggi regionali.

Allegato C – COORDINAMENTO E PROMOZIONE SETTORI SPECIFICI

.....
.....
TOTALE RISORSE DA PRIVATI
D. RICAVI DA SPETTACOLI	
1. Incassi da biglietteria	
- incassi da biglietti
- incassi da abbonamenti
<i>(considerare la quota di abbonamento</i>	
<i>riferita agli spettacoli parte del presente progetto)</i>
Totale incassi da biglietteria
2. Ricavi da vendita delle proprie produzioni	

TOTALE RICAVI DA SPETTACOLI (1.+2.)
E. RICAVI DA ATTIVITÀ COLLATERALI	
1. ricavi da attività laboratoriali e di formazione
2. vendita beni e servizi, merchandising
3. vendita diritti <i>(di ripresa, ecc.)</i>
4. profitti da gestione punti ristoro
5. altro
<i>(specificare)</i>
TOTALE RICAVI DA ATTIVITÀ COLLATERALI
F. ALTRE RISORSE	
<i>(specificare voci ed importi)</i>	
.....
.....
Risorse proprie	
<i>(indicare qui le quote associative e i contributi</i>	
<i>volontari dei soci per l'attività di progetto;</i>	
<i>nel caso in cui il soggetto produttore sia l'Ente Locale,</i>	
<i>indicare lo stanziamento dal proprio bilancio)</i>
TOTALE ALTRE RISORSE
RICAVI TOTALI DEL PROGETTO	
(A+B+C+D+E+F)

Allegato C – COORDINAMENTO E PROMOZIONE SETTORI SPECIFICI

COSTI TOTALI DEL PROGETTO	
RICAVI TOTALI DEL PROGETTO	
Differenza tra costi e ricavi	
CONTRIBUTO RICHIESTO SUL PROGETTO (entro il limite del deficit tra costi totali del progetto e ricavi totali del progetto)	

*Allegato C – COORDINAMENTO E PROMOZIONE SETTORI SPECIFICI***SCHEMA DI BILANCIO TRIENNALE 2019-2021**

COSTI	2019	2020	2021
Costi generali di gestione <i>(max 25% costi totali)</i>			
Costi gestione spazi di spettacolo			
Interessi passivi e spese bancarie			
Costi per il personale assunto			
Costi per attività di coordinamento			
Costi per produzione e distribuzione			
Costi per ospitalità			
Costi per promozione e comunicazione			
Costi per attività collaterali			
Costi per aggiornamento e perfezionamento professionale			
COSTI TOTALI DEL PROGETTO			
RICAVI			
Contributi pubblici			
- Unione Europea			
- MiBAC			
- Regione Emilia-Romagna ²			
- Enti locali			
Contributi altri Enti Pubblici			
Risorse da Privati			
Ricavi da spettacoli			
Ricavi da attività collaterali			
Altre risorse			
RICAVI TOTALI DEL PROGETTO			
CONTRIBUTO ANNUALE RICHIESTO SUL PROGETTO (l'importo del contributo resta invariato per ogni singolo anno del triennio)			

Si dichiara che:

- L'IVA connessa alle spese per la realizzazione del progetto in base al regime di contabilità costituisce un costo ed è stata conteggiata nelle voci di bilancio.
- L'IVA connessa alle spese per la realizzazione del progetto in base al regime di contabilità non costituisce un costo e non è stata quindi conteggiata nelle voci di bilancio.

² Non va indicato in questa riga il contributo richiesto con la presente domanda, ma eventuali altri contributi ottenuti ai sensi di altre Leggi regionali.

Allegato D – COORDINAMENTO E PROMOZIONE DI ATTIVITÀ DI COPRODUZIONE LIRICA

PROGETTO TRIENNALE 2019-2021 - RIEPILOGATIVO
da compilare a cura del capofila del progetto

Finalità e obiettivi

(max 2.000 battute)

Attività di coproduzione lirica

(max 10.000 battute; indicare gli indirizzi triennali dell'attività)

*Allegato D – COORDINAMENTO E PROMOZIONE DI ATTIVITÀ DI COPRODUZIONE LIRICA***RELAZIONE ANNUALE DI ATTIVITÀ 2019 - RIEPILOGATIVA
da compilare a cura del capofila del progetto****Finalità e obiettivi***(max 2.000 battute)***Attività di coproduzione lirica***(max 15.000 battute; indicare le opere oggetto di coproduzione e la programmazione condivisa nella seguente tabella)*

Titolo			
	Soggetti coproduttori	Principali responsabilità artistiche <i>(regia, scene, costumi, direzione, orchestra, principali interpreti)</i>	Numero recite nell'anno <i>(specificando le date)</i>
Titolo			
	Soggetti coproduttori	Principali responsabilità artistiche <i>(regia, scene, costumi, direzione, orchestra, principali interpreti)</i>	Numero recite nell'anno <i>(specificando le date)</i>

Attività di promozione e comunicazione / formazione del pubblico / documentazione*attività laboratoriali, incontri, mostre, registrazioni audio-video, pubblicazioni, ecc.**(max 5.000 battute)***Collaborazioni con altri soggetti / Partecipazione a progetti di rete***(max 5.000 battute)*

Allegato D – COORDINAMENTO E PROMOZIONE DI ATTIVITÀ DI COPRODUZIONE LIRICA

SCHEMA SINTETICA 2019
SEZIONE BILANCIO - RIEPILOGATIVO
da compilare a cura del capofila del progetto

COSTI**A. COSTI GENERALI DI GESTIONE**

Quota parte inerente alla sola attività lirica in coproduzione
(specificare la tipologia di costo e l'importo)

.....

TOTALE COSTI DI GESTIONE
(massimo 20% del costo totale del progetto)

.....

B. COSTI ARTISTICI

1. quote di coproduzione
2. scenografie, costumi, strumenti, attrezzatura e impiantistica¹
3. prestazioni di terzi per allestimenti *(montaggio, facchinaggio, ecc.)*
4. costi tournée *(noleggi, vitto, alloggio, ecc.)*
5. diritti d'autore
6. direzione artistica
7. spese di personale artistico / compensi per le masse artistiche
8. altro

.....

*(specificare: non sono ammessi costi relativi ad imposte,
 ma solo a tasse comunque direttamente derivanti
 da attività di coproduzione lirica)*

TOTALE COSTI ARTISTICI

.....

C. COSTI PER PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

(specificare la tipologia di costo e l'importo)

.....

**TOTALE COSTI PER PROMOZIONE
 E COMUNICAZIONE**

.....

COSTI TOTALI DEL PROGETTO

.....

¹ Comprendere per i costi ammortizzabili le quote di ammortamento del periodo di riferimento

Allegato D – COORDINAMENTO E PROMOZIONE DI ATTIVITÀ DI COPRODUZIONE LIRICA

Si dichiara che:

- L'IVA connessa alle spese per la realizzazione del progetto in base al regime di contabilità costituisce un costo ed è stata conteggiata nelle voci di bilancio.
- L'IVA connessa alle spese per la realizzazione del progetto in base al regime di contabilità non costituisce un costo e non è stata quindi conteggiata nelle voci di bilancio.

Allegato D – COORDINAMENTO E PROMOZIONE DI ATTIVITÀ DI COPRODUZIONE LIRICA**RICAVI****A. CONTRIBUTI PUBBLICI****Il contributo richiesto con la presente domanda NON va indicato in questo punto**

- | | | |
|--|-------|-------|
| 1. contributi dall'Unione Europea
(specificare riferimento normativo o di progetto) | | |
| 2. contributi dal MiBAC
(specificare riferimento normativo) | | |
| 3. altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna ²
(specificare riferimento normativo) | | |
| 4. contributi da Enti Locali
(specificare l'Ente erogatore e l'importo) | | |
| | | |
| | | |
| TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI | | |

B. CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI*(es. Università, A.S.L., Camere di Commercio, ecc. specificare l'Ente erogatore e l'importo)*

- | | | |
|---|-------|-------|
| | | |
| | | |
| TOTALE CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI | | |

C. RISORSE DA PRIVATI

- | | | |
|---|-------|-------|
| 1. contributi da Fondazioni Bancarie
(specificare la Fondazione e l'importo) | | |
| | | |
| 2. entrate da sponsorizzazioni
(specificare lo sponsor e l'importo) | | |
| | | |
| 3. altre risorse
(specificare il soggetto erogatore e l'importo) | | |
| | | |
| TOTALE RISORSE DA PRIVATI | | |

² Non va indicato in questa riga il contributo richiesto con la presente domanda, ma eventuali altri contributi ottenuti ai sensi di altre Leggi regionali.

Allegato D – COORDINAMENTO E PROMOZIONE DI ATTIVITÀ DI COPRODUZIONE LIRICA**D. RICAVI TIPICI****1. Incassi da biglietteria per spettacoli coprodotti**

- incassi da biglietti
- incassi da abbonamenti
- (considerare la quota di abbonamento*
- riferita agli spettacoli parte del presente progetto)*

Totale incassi da biglietteria

2. Ricavi da quote di coproduzione

TOTALE RICAVI TIPICI (1.+2.)

E. RICAVI DA ATTIVITÀ COLLATERALI

- 1. ricavi da attività laboratoriali e di formazione
- 2. vendita beni e servizi, merchandising
- 3. vendita diritti *(di ripresa, ecc.)*
- 4. profitti da gestione punti ristoro
- 5. altro
- (specificare)*

TOTALE RICAVI DA ATTIVITÀ COLLATERALI

F. ALTRE RISORSE

(specificare voci ed importi)

.....

.....

Risorse proprie

TOTALE ALTRE RISORSE

RICAVI TOTALI DEL PROGETTO

(A+B+C+D+E+F)

Allegato D – COORDINAMENTO E PROMOZIONE DI ATTIVITÀ DI COPRODUZIONE LIRICA

COSTI TOTALI DEL PROGETTO	
RICAVI TOTALI DEL PROGETTO	
Differenza tra costi e ricavi	
CONTRIBUTO RICHIESTO SUL PROGETTO (entro il limite del deficit tra costi totali del progetto e ricavi totali del progetto)	

*Allegato D – COORDINAMENTO E PROMOZIONE DI ATTIVITÀ DI COPRODUZIONE LIRICA***SCHEMA DI BILANCIO TRIENNALE 2019-2021- RIEPILOGATIVA
da compilare a cura del capofila del progetto**

COSTI	2019	2020	2021
Costi generali di gestione <i>(max 20% costi totali)</i>			
Costi artistici			
Costi per promozione e comunicazione			
COSTI TOTALI DEL PROGETTO			
RICAVI			
Contributi pubblici			
- Unione Europea			
- MiBAC			
- Regione Emilia-Romagna ³			
- Enti locali			
Contributi altri Enti Pubblici			
Risorse da Privati			
Ricavi tipici			
Ricavi da spettacoli			
Altre risorse			
RICAVI TOTALI DEL PROGETTO			
CONTRIBUTO ANNUALE RICHIESTO SUL PROGETTO (l'importo del contributo resta invariato per ogni singolo anno del triennio)			

Si dichiara che:

- L'IVA connessa alle spese per la realizzazione del progetto in base al regime di contabilità costituisce un costo ed è stata conteggiata nelle voci di bilancio.
- L'IVA connessa alle spese per la realizzazione del progetto in base al regime di contabilità non costituisce un costo e non è stata quindi conteggiata nelle voci di bilancio.

³ Non va indicato in questa riga il contributo richiesto con la presente domanda, ma eventuali altri contributi ottenuti ai sensi di altre Leggi regionali.

Allegato D – COORDINAMENTO E PROMOZIONE DI ATTIVITÀ DI COPRODUZIONE LIRICA

RELAZIONE ANNUALE DI ATTIVITÀ 2019
da compilare a cura del singolo partecipante al progetto

Finalità e obiettivi*(max 2.000 battute)***Attività di coproduzione lirica**

(max 10.000 battute; indicare le opere oggetto di coproduzione in programmazione riportando nella tabella seguente per ciascun titolo le recite e le responsabilità artistiche con cui si partecipa alla coproduzione; specificare i caratteri di originalità delle produzioni)

Titolo			
	<i>Soggetti coproduttori</i>	<i>Principali responsabilità artistiche (regia, scene, costumi, direzione, orchestra, principali interpreti)</i>	<i>Numero recite nell'anno (specificando le date)</i>
Titolo			
	<i>Soggetti coproduttori</i>	<i>Principali responsabilità artistiche (regia, scene, costumi, direzione, orchestra, principali interpreti)</i>	<i>Numero recite nell'anno (specificando le date)</i>

Attività di promozione e comunicazione / formazione del pubblico / documentazione*attività laboratoriali, incontri, mostre, registrazioni audio-video, pubblicazioni, ecc.**(max 2.000 battute)***Collaborazioni con altri soggetti / Partecipazione a progetti di rete***(max 2.000 battute)*

Allegato D – COORDINAMENTO E PROMOZIONE DI ATTIVITÀ DI COPRODUZIONE LIRICA

SCHEMA RIEPILOGATIVA 2019
da compilare a cura del singolo partecipante al progetto

DATI GENERALI

Denominazione

(indicare l'esatta **ragione sociale** dell'ente rappresentato corrispondente a quanto riportato nello Statuto/Atto costitutivo)

Forma giuridica

C.F. dell'ente rappresentato

P.IVA

Indirizzo cap

Comune..... prov.....

Indirizzo PEC

e-mail

Tel

Riferimento per contatti:

Referente

e-mailTel

(se diversi da quelli sopra indicati)

Sito internet

Pagine social network

Legale Rappresentante

Presidente

Direttore artistico

Direttore organizzativo

SPAZI DI SPETTACOLO GESTITI DIRETTAMENTE

Denominazione

n. posti

tipo di contratto (convenzione, contratto di affitto, ecc.)

soggetto con cui è stato stipulato

durata (specificare data di inizio e fine)

Allegato D – COORDINAMENTO E PROMOZIONE DI ATTIVITÀ DI COPRODUZIONE LIRICA

SCHEMA SINTETICA 2019
SEZIONE BILANCIO
da compilare a cura del singolo partecipante al progetto

COSTI

(direttamente sostenuti dal soggetto richiedente, direttamente imputabili ad una o più attività del progetto, opportunamente documentabili con documenti fiscalmente validi e riferiti all'arco temporale del progetto)

D. COSTI GENERALI DI GESTIONE

Quota parte inerente alla sola attività lirica in coproduzione

(specificare la tipologia di costo e l'importo)

.....
.....
.....

TOTALE COSTI DI GESTIONE
(massimo 20% del costo totale del progetto)

.....

E. COSTI ARTISTICI

9. quote di coproduzione
10. scenografie, costumi, strumenti, attrezzatura e impiantistica ⁴
11. prestazioni di terzi per allestimenti <i>(montaggio, facchinaggio, ecc.)</i>
12. costi tournée <i>(noleggi, vitto, alloggio, ecc.)</i>
13. diritti d'autore
.....
14. direzione artistica
15. spese di personale artistico
16. compensi per le masse artistiche non proprie
.....
17. altro
<i>(specificare: non sono ammessi costi relativi ad imposte, ma solo a tasse comunque direttamente derivanti da attività di coproduzione lirica)</i>

TOTALE COSTI ARTISTICI

.....

F. COSTI PER PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

(specificare la tipologia di costo e l'importo)

.....
.....

**TOTALE COSTI PER PROMOZIONE
E COMUNICAZIONE**

.....

⁴ Comprendere per i costi ammortizzabili le quote di ammortamento del periodo di riferimento

*Allegato D – COORDINAMENTO E PROMOZIONE DI ATTIVITÀ DI COPRODUZIONE LIRICA***COSTI TOTALI DEL PROGETTO**

.....

Si dichiara che:

- L’IVA connessa alle spese per la realizzazione del progetto in base al regime di contabilità costituisce un costo ed è stata conteggiata nelle voci di bilancio.
- L’IVA connessa alle spese per la realizzazione del progetto in base al regime di contabilità non costituisce un costo e non è stata quindi conteggiata nelle voci di bilancio.

*Allegato D – COORDINAMENTO E PROMOZIONE DI ATTIVITÀ DI COPRODUZIONE LIRICA***RICAVI****D. CONTRIBUTI PUBBLICI****Il contributo richiesto con la presente domanda NON va indicato in questo punto**

5. contributi dall'Unione Europea
(specificare riferimento normativo o di progetto)
.....
6. contributi dal MiBAC
(specificare riferimento normativo)
.....
7. altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna⁵
(specificare riferimento normativo)
.....
8. contributi da Enti Locali
(specificare l'Ente erogatore e l'importo)
.....
.....
- TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI**

E. CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI*(es. Università, A.S.L., Camere di Commercio, ecc.
specificare l'Ente erogatore e l'importo)*.....
.....**TOTALE CONTRIBUTI DA ALTRI
ENTI PUBBLICI****F. RISORSE DA PRIVATI**

4. contributi da Fondazioni Bancarie
(specificare la Fondazione e l'importo)
.....
5. entrate da sponsorizzazioni
(specificare lo sponsor e l'importo)
.....
6. altre risorse
(specificare il soggetto erogatore e l'importo)
.....
.....
- TOTALE RISORSE DA PRIVATI**

⁵ Non va indicato in questa riga il contributo richiesto con la presente domanda, ma eventuali altri contributi ottenuti ai sensi di altre Leggi regionali.

Allegato D – COORDINAMENTO E PROMOZIONE DI ATTIVITÀ DI COPRODUZIONE LIRICA**E. RICAVI TIPICI****1. Incassi da biglietteria per spettacoli coprodotti**

- incassi da biglietti
- incassi da abbonamenti
<i>(considerare la quota di abbonamento riferita agli spettacoli parte del presente progetto)</i>

Totale incassi da biglietteria

2. Ricavi da quote di coproduzione

TOTALE RICAVI TIPICI (1.+2.)

E. RICAVI DA ATTIVITÀ COLLATERALI

6. ricavi da attività laboratoriali e di formazione
7. vendita beni e servizi, merchandising
8. vendita diritti <i>(di ripresa, ecc.)</i>
9. profitti da gestione punti ristoro
10. altro
<i>(specificare)</i>

TOTALE RICAVI DA ATTIVITÀ COLLATERALI

G. ALTRE RISORSE

(specificare voci ed importi)
.....
.....

Risorse proprie

TOTALE ALTRE RISORSE

RICAVI TOTALI DEL PROGETTO

(A+B+C+D+E+F)

Allegato D – COORDINAMENTO E PROMOZIONE DI ATTIVITÀ DI COPRODUZIONE LIRICA

COSTI TOTALI DEL PROGETTO	
RICAVI TOTALI DEL PROGETTO	
Differenza tra costi e ricavi	
CONTRIBUTO RICHIESTO SUL PROGETTO (entro il limite del deficit tra costi totali del progetto e ricavi totali del progetto)	

Allegato E – CENTRO DI RESIDENZA**PROGETTO TRIENNALE 2019-2021**

(presentare solo in fase di domanda triennale)

Finalità e obiettivi

(max 2.000 battute)

Attività di residenza

(max 5.000 battute; indicare gli indirizzi triennali dell'attività)

Modalità di selezione di artisti e formazioni artistiche in residenza

(max 5.000 battute; indicare gli indirizzi triennali dell'attività)

Caratteristiche di artisti e formazioni artistiche coinvolte nel progetto

(max 5.000 battute; indicare gli indirizzi triennali dell'attività)

Articolazione e tipologia delle azioni previste dal progetto di accompagnamento

(max 5.000 battute; indicare gli indirizzi triennali dell'attività)

Caratteristiche degli spettacoli in ospitalità (strettamente coerente con il progetto di residenza)**Percorsi formativi e di alternanza scuola-lavoro in collaborazione con le scuole****Caratteristiche di multidisciplinarietà****Attività di promozione e comunicazione / formazione del pubblico / documentazione**

(max 2.000 battute)

Collaborazioni con altri soggetti / Partecipazione a progetti di rete

(max 2.000 battute)

Buone pratiche volte alla sostenibilità sociale ed ambientale e alle politiche del personale / Progetti speciali / Altro

(max 2.000 battute)

Allegato E – CENTRO DI RESIDENZA**RELAZIONE ANNUALE DI ATTIVITÀ 2019****Finalità e obiettivi***(max 2.000 battute)***Attività di residenza***(max 10.000 battute - per ciascuna residenza indicare (specificando nel caso se trattasi di residenza “trampolino”):***Modalità di selezione di artisti e formazioni artistiche in residenza***(max 5.000 battute; indicare gli indirizzi triennali dell’attività)***Caratteristiche di artisti e formazioni artistiche coinvolte nel progetto***(max 5.000 battute; indicare gli indirizzi triennali dell’attività)***Articolazione e tipologia delle azioni previste dal progetto di accompagnamento***(max 5.000 battute; indicare gli indirizzi triennali dell’attività)***Caratteristiche degli spettacoli in ospitalità (strettamente coerente con il progetto di residenza)****Percorsi formativi e di alternanza scuola-lavoro in collaborazione con le scuole****Caratteristiche di multidisciplinarietà****Attività di promozione e comunicazione / formazione del pubblico / documentazione***(max 2.000 battute)***Politiche del personale: formazione, aggiornamento e interventi di stabilizzazione del personale***(max 2.000 battute)***Collaborazioni con altri soggetti / Partecipazione a progetti di rete***(max 2.000 battute)***Buone pratiche volte alla sostenibilità sociale ed ambientale e alle politiche del personale / Progetti speciali / Altro***(max 2.000 battute)*

Allegato E – CENTRO DI RESIDENZA**SCHEDA SINTETICA 2019**

I soggetti devono inserire a preventivo i dati presunti compilando le voci attinenti alla propria attività

DATI GENERALI

Denominazione

Forma giuridica

C.F. dell'ente rappresentato

P.IVA

Indirizzo cap

Comune..... prov.....

Indirizzo PEC

e-mail

Tel

Riferimento per contatti:

Referente

e-mailTel

(se diversi da quelli sopra indicati)

Siti internet

Pagine social network

DISPONIBILITÀ DEGLI SPAZI**SEDE ORGANIZZATIVA**

Denominazione.....

Ubicazione

Spazio di proprietà Si No

Se lo spazio non è in proprietà, indicare:

Soggetto con cui è stato stipulato il contratto

Titolo di godimento della sede organizzativa

Durata

SPAZI ATTREZZATI con agibilità per spazi aperti al pubblico

Denominazione

Ubicazione

Capienza

Dimensioni

Servizi forniti

Spazio di proprietà Si No

Allegato E – CENTRO DI RESIDENZA*Se lo spazio non è in proprietà, indicare:*

Soggetto con cui è stato stipulato il contratto

Titolo di godimento degli spazi

Durata

UFFICI e SALA PROVE**N. uffici** **N. sala prove**

Denominazione

Ubicazione

Spazio di proprietà Si No*Se lo spazio non è in proprietà, indicare:*

Soggetto con cui è stato stipulato il contratto

Titolo di godimento degli spazi

Durata

FORESTERIE o STRUTTURE PER L'ACCOGLIENZA**Foresterie proprie n.** **Posti letto n.**

Denominazione

Ubicazione

Spazio di proprietà Si No*Se lo spazio non è in proprietà, indicare:*

Soggetto con cui è stato stipulato il contratto

Titolo di godimento della foresteria

Durata.....

Uso cucina Si No**Strutture convenzionate per l'accoglienza**

Denominazione

Tipologia

Ubicazione

Tipologia di convenzione

Allegato E – CENTRO DI RESIDENZA**SCHEMA SINTETICA 2019****SEZIONE ATTIVITÀ****ATTIVITÀ DI RESIDENZA**

per ciascuna residenza indicare:

- nome artista o formazione artistica in residenza e breve presentazione
- durata (periodo non inferiore ai 15 giorni nell'anno, anche non consecutivi (per il settore musicale non sussiste il limite minimo di quindici giorni)
- modalità di selezione e motivazione della scelta metodologica
- descrizione sintetica del progetto di residenza
- articolazione e tipologia delle azioni di accompagnamento
- esito della residenza e/o eventuale restituzione pubblica (luogo e tempo di svolgimento; tipologia: spettacolo, prova aperta, laboratorio, workshop, altro; pubblico di riferimento: generico, comunità locale, esperti del settore italiani e/o stranieri, altro)
- attività di promozione e comunicazione / documentazione
- (per le residenze "trampolino") progetti di valorizzazione dei giovani talenti in collaborazione con scuole, accademie, centri di formazione degli artisti

OSPITALITÀ

descrivere il programma di spettacoli in ospitalità strettamente coerente con il progetto di residenza; (specificare se l'ospitalità riguarda compagnie under 35; artisti con esperienza pregressa con artisti in residenza; rilievo degli artisti locale/nazionale/internazionale)

PERSONALE

- Personale direttamente assunto a tempo indeterminato (*per le società cooperative comprendere anche i soci lavoratori*): n.
 - Specificare quante unità assunte nel biennio 2017-2018: n.
- Personale direttamente assunto a tempo determinato (*per le società cooperative comprendere anche i soci lavoratori*): n.
 - Specificare quante unità assunte con più di 120 giornate lavorative: n.
 - Specificare quante unità assunte nel biennio 2017-2018: n.
- Personale con rapporto di lavoro regolato da contratti diversi dai precedenti; specificare la tipologia contrattuale e quante unità per ciascuna tipologia
 - tipologia n.
 - tipologia n.
- Personale formatosi in corsi di formazione certificati (elencare i corsi, il relativo numero di partecipanti e le ore di formazione):
 - corso n. unità formate..... n. ore di formazione.....
 - corso n. unità formate..... n. ore di formazione.....

FORMAZIONE E AMPLIAMENTO DEL PUBBLICO, PROMOZIONE E COMUNICAZIONE, DOCUMENTAZIONE

Con riferimento alle sole iniziative inerenti al progetto di spettacolo presentato

Allegato E – CENTRO DI RESIDENZA

- Iniziative dedicate alla formazione del pubblico (incontri, presentazione degli spettacoli, tavole rotonde, conferenze, matinée per scuole, laboratori, ecc.)
- *(per ciascuna tipologia indicare gli eventi realizzati specificando il titolo, la data di svolgimento, i destinatari)*
- Servizi per il pubblico (es. trasporto gratuito, convenzioni parcheggio, messa a disposizione di soluzioni tecniche per favore l'accessibilità, servizio di babysitting, ecc.)
(elencare)
- Progetti di comunicazione integrata, tradizionale e digitale
(illustrare aspetti salienti e caratteristiche innovative)
- Realizzazione di mostre, pubblicazioni (es. libri, cataloghi, ecc.), materiali audiovisivi, registrazioni integrali audio/video di spettacoli e/o trasmissioni integrali via radio, TV, web (diretta e/o streaming)
(elencare, specificando gli spettacoli di riferimento)
- Buone pratiche volte alla sostenibilità sociale ed ambientale
(elencare progettualità che tengano conto di modelli di sviluppo sostenibile realizzate negli ultimi 3 anni)
- Riconoscimenti/premi e visibilità sui media nazionali e internazionali
(elencare i 5 riconoscimenti più rilevanti ricevuti negli ultimi 3 anni e i 5 articoli su testate giornalistiche dedicati negli ultimi 3 anni)

COLLABORAZIONE CON ALTRI SOGGETTI / PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI RETE

- Collaborazione con altri soggetti su scala regionale, nazionale o internazionale
(descrivere sinteticamente)
- Partecipazione a progetti intercomunali finalizzati alla valorizzazione di piccole sedi teatrali
(descrivere sinteticamente)
- Partecipazione a progetti di rete o partenariati su scala regionale, nazionale o internazionale
(descrivere sinteticamente)

Allegato E – CENTRO DI RESIDENZA**SCHEMA SINTETICA 2019
SEZIONE BILANCIO****COSTI**

(direttamente sostenuti dai componenti del Raggruppamento, direttamente imputabili al progetto, opportunamente documentabili con documenti fiscalmente validi e riferiti all'arco temporale del progetto)

A. COSTI GENERALI DI GESTIONE

- | | |
|--|-------|
| 1. affitto locali <i>(solo se divisi e separati dalla sede di spettacolo)</i> | |
| 2. utenze <i>(luce, riscaldamento, telefono, web, ecc.)</i>
<i>(non riferite alla sede di spettacolo)</i> | |
| 3. materiali di consumo <i>(cancelleria, spese postali, ecc.)</i> | |
| 4. manutenzione e pulizie | |
| 5. consulenze amm.ve/fiscali/legali e assicurazioni | |
| 6. costi di trasferta degli amministratori | |
| 7. compensi al personale non direttamente assunto
<i>(es. prestazioni occasionali, co.co.co., voucher, ...)</i> | |
| 8. altro
<i>(specificare)</i> | |

TOTALE COSTI GENERALI DI GESTIONE
(massimo 25% del costo totale del progetto)

B. COSTI GESTIONE SPAZI DI SPETTACOLO

- | | |
|--|-------|
| 1. affitto spazi per spettacoli | |
| 2. utenze <i>(luce, riscaldamento, telefono, web, ecc.)</i> | |
| 3. ammortamenti
<i>(indicare le quote dell'anno di riferimento)</i> | |
| 4. servizi di manutenzione, vigilanza, sicurezza, pulizie, ecc. | |
| 5. compensi al personale non direttamente assunto
<i>(es. prestazioni occasionali, co.co.co., voucher, ...)</i> | |

TOTALE COSTI GESTIONE SPAZI DI SPETTACOLO

C. INTERESSI PASSIVI E SPESE BANCARIE**D. COSTI PER IL PERSONALE ASSUNTO** a tempo indeterminato, tempo determinato/scritturato

(Indicare il costo totale comprensivo degli oneri a carico dell'azienda.

Nella compilazione della presente scheda sintetica i costi per il personale non direttamente assunto vanno inseriti nelle specifiche sezioni sulla base dell'oggetto del rapporto contrattuale)

1. Costo personale artistico
2. Costo personale tecnico
3. Costo personale organizzativo
- 4.

TOTALE COSTI PER IL PERSONALE ASSUNTO

Allegato E – CENTRO DI RESIDENZA**COSTI PER PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE**

- | | |
|--|-------|
| 1. quote di coproduzione | |
| 2. diritti d'autore
<i>(riferiti agli spettacoli nel periodo considerato)</i> | |
| 3. costi per noleggio/acquisto di scenografie, costumi,
strumenti, attrezzatura e impiantistica, ecc. | |
| 4. costi per prestazioni di terzi per allestimenti
<i>(montaggio, facchinaggio, trasporto, ecc.)</i> | |
| 5. costi di tournée <i>(vitto, alloggio, diaria, viaggi, ecc.)</i> | |
| 6. compensi per artisti non direttamente assunti | |
| 7. compensi al personale non artistico non direttamente assunto
<i>(es. prestazioni occasionali, co.co.co., voucher, ...)</i> | |
| 8. altro
<i>(specificare)</i> | |

**TOTALE COSTI PER PRODUZIONE
E DISTRIBUZIONE**

.....

E. COSTI PER OSPITALITÀ

- | | |
|--|-------|
| 1. compensi per spettacoli ospitati | |
| 2. diritti d'autore
<i>(riferiti agli spettacoli nel periodo considerato)</i> | |
| 3. costi per noleggio/acquisto di scenografie, costumi,
strumenti, attrezzatura e impiantistica, ecc. | |
| 4. costi per prestazioni di terzi per allestimenti
<i>(montaggio, facchinaggio, trasporto, ecc.)</i> | |
| 5. altri costi per ospitalità <i>(vitto, alloggio, viaggi, ecc.)</i> | |
| 6. compensi al personale non direttamente assunto
<i>(es. prestazioni occasionali, co.co.co., voucher, ...)</i> | |
| 7. altro
<i>(specificare)</i> | |

TOTALE COSTI PER OSPITALITÀ

.....

G. COSTI PER PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

- | | |
|--|-------|
| 1. spese grafiche, tipografiche, pubblicitarie, affissioni | |
| 2. spese web <i>(gestione sito internet e pagine social,
spazi pubblicitari online, realizzazione app, ecc.)</i> | |
| 3. consulenze e servizi per promozione/ufficio stampa | |
| 4. spese di rappresentanza
<i>(massimo 10% dei costi per promozione e comunicazione)</i> | |
| 5. altro
<i>(specificare)</i> | |

**TOTALE COSTI PER PROMOZIONE
E COMUNICAZIONE**

.....

H. COSTI PER ATTIVITÀ COLLATERALI

Allegato E – CENTRO DI RESIDENZA*(laboratori, incontri, ecc.,)*

- | | |
|--|-------|
| 1. materiali di consumo | |
| 2. noleggio/acquisto di beni e servizi | |
| 3. compensi al personale non direttamente assunto
<i>(es. prestazioni occasionali, co.co.co., voucher, ...)</i> | |
| 4. altro
<i>(specificare)</i> | |

TOTALE COSTI PER ATTIVITÀ COLLATERALI

**I. COSTI PER AGGIORNAMENTO E
PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE**

(specificare)

**TOTALE COSTI PER AGGIORNAMENTO
E PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE**

**COSTI TOTALI DEL PROGETTO
(A+B+C+D+E+F+G+H+I)**

.....

Si dichiara che:

- L'IVA connessa alle spese per la realizzazione del progetto in base al regime di contabilità costituisce un costo ed è stata conteggiata nelle voci di bilancio.
- L'IVA connessa alle spese per la realizzazione del progetto in base al regime di contabilità non costituisce un costo e non è stata quindi conteggiata nelle voci di bilancio.

Allegato E – CENTRO DI RESIDENZA**RICAVI****A. RICAVI**

- | | |
|--|-------|
| 1. Ricavi da biglietteria | |
| 2. Ricavi da attività collaterali | |
| TOTALE RICAVI (1.+2.) | |

B. CONTRIBUTI PUBBLICI

Il contributo richiesto con la presente domanda NON va indicato in questo punto

- | | |
|--|----------------|
| 1. contributi dall'Unione Europea
<i>(specificare riferimento normativo o di progetto)</i> | |
| 2. contributi dal MiBAC
<i>(specificare riferimento normativo)</i> | |
| 3. altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna ¹
<i>(specificare riferimento normativo)</i> | |
| 4. contributi da Enti Locali
<i>(Nel caso in cui il soggetto produttore sia l'Ente Locale stesso, la voce è riferita ad altri Enti Locali, il proprio finanziamento va inserito nelle risorse proprie)</i>
<i>(specificare l'Ente erogatore e l'importo)</i> |
..... |
| TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI | |

C. CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI

(es. Università, A.S.L., Camere di Commercio, ecc. specificare l'Ente erogatore e l'importo)

.....
.....

TOTALE CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI

D. RISORSE DA PRIVATI

- | | |
|--|----------------|
| 1. contributi da Fondazioni Bancarie
<i>(specificare la Fondazione e l'importo)</i> |
..... |
| 2. entrate da sponsorizzazioni
<i>(specificare lo sponsor e l'importo)</i> |
..... |

Allegato E – CENTRO DI RESIDENZA

3. altre risorse

(specificare il soggetto erogatore e l'importo)

.....
.....

TOTALE RISORSE DA PRIVATI

.....

E. ALTRE RISORSE*(specificare voci ed importi)*

.....
-------	-------

Risorse proprie

*(indicare qui le quote associative e i contributi volontari dei soci per l'attività di progetto;**nel caso in cui il soggetto produttore sia l'Ente Locale, indicare lo stanziamento dal proprio bilancio)*

.....

TOTALE ALTRE RISORSE

.....

RICAVI TOTALI DEL PROGETTO**(A+B+C+D+E)**

.....

Allegato E – CENTRO DI RESIDENZA

COSTI TOTALI DEL PROGETTO	
RICAVI TOTALI DEL PROGETTO	
Differenza tra costi e ricavi	
CONTRIBUTO RICHIESTO SUL PROGETTO (entro il limite del deficit tra costi totali del progetto e ricavi totali del progetto)	

Allegato E – CENTRO DI RESIDENZA**SCHEMA DI BILANCIO TRIENNALE 2019-2021**

COSTI	2019	2020	2021
Costi generali di gestione (max 25% costi totali)			
Costi gestione spazi di spettacolo			
Interessi passivi e spese bancarie			
Costi per il personale assunto			
Costi per produzione e distribuzione			
Costi per ospitalità			
Costi per promozione e comunicazione			
Costi per attività collaterali			
Costi per aggiornamento e perfezionamento professionale			
COSTI TOTALI DEL PROGETTO			
RICAVI			
Ricavi da biglietteria e da attività collaterali			
Contributi pubblici			
- Unione Europea			
- MiBAC			
- Regione Emilia-Romagna ¹			
- Enti locali			
Contributi da altri Enti Pubblici			
Risorse da Privati			
Altre risorse			
RICAVI TOTALI DEL PROGETTO			
CONTRIBUTO ANNUALE RICHIESTO SUL PROGETTO (l'importo del contributo resta invariato per ogni singolo anno del triennio)			

Si dichiara che:

- L'IVA connessa alle spese per la realizzazione del progetto in base al regime di contabilità costituisce un costo ed è stata conteggiata nelle voci di bilancio.
- L'IVA connessa alle spese per la realizzazione del progetto in base al regime di contabilità non costituisce un costo e non è stata quindi conteggiata nelle voci di bilancio.

¹ Non va indicato in questa riga il contributo richiesto con la presente domanda, ma eventuali altri contributi ottenuti ai sensi di altre Leggi regionali.

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.